



## Candidatura N. 46179

### 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento

#### Sezione: Anagrafica scuola

##### Dati anagrafici

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Denominazione</b>         | I.I.S. 'G. A. PISCHEDDA'   |
| <b>Codice meccanografico</b> | ORIS00800B   |
| <b>Tipo istituto</b>         | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE   |
| <b>Indirizzo</b>             | VIALE ALGHERO  |
| <b>Provincia</b>             | OR   |
| <b>Comune</b>                | Bosa   |
| <b>CAP</b>                   | 08013  |
| <b>Telefono</b>              | 0785373221   |
| <b>E-mail</b>                | ORIS00800B@istruzione.it   |
| <b>Sito web</b>              | <a href="http://www.iisgapischeddabosa.gov.it">http://www.iisgapischeddabosa.gov.it</a>  |
| <b>Numero alunni</b>         | 601  |
| <b>Plessi</b>                | ORPC00801P - LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO<br>ORRA00801B - I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO<br>ORRA00851R - I.P.A.A. BOSA CORSO SERALE<br>ORTD00801N - IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING<br>ORTD008513 - I.P.A.C.L.E. BOSA CORSO SERALE |



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

| Azione                           | SottoAzione                       | Aree di Processo                  | Risultati attesi  |
|----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|
| 10.1.6<br>Azioni di orientamento | 10.1.6A<br>Azioni di orientamento | Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO | Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione<br>Collegamento con ulteriori azioni di orientamento |



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 46179 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.1.6A Azioni di orientamento

| Tipologia modulo                  | Titolo  | Costo              |
|-----------------------------------|---|--------------------|
| Orientamento per il secondo ciclo | MODULO INTROSPETTIVO "Conosci te stesso per scegliere con libertà e consapevolezza e diventa ciò che sei"   | € 4.482,00         |
| Orientamento per il secondo ciclo | MODULO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO "Orientarsi...con FACOLTA' di scelta"   | € 4.482,00         |
| Orientamento per il secondo ciclo | MODULO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "Giovani tra formazione e lavoro - Una bussola per il futuro"   | € 4.482,00         |
| Orientamento per il secondo ciclo | MODULO AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE "Panem et Vinum facere: un percorso integrato tra scienza e tradizione per la riscoperta e l'innovazione dei prodotti locali" | € 4.482,00         |
|                                   | <b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>  | <b>€ 17.928,00</b> |



## Articolazione della candidatura

### 10.1.6 - Azioni di orientamento

#### 10.1.6A - Azioni di orientamento

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: Orientarsi...per un apprendimento permanente

| <p><b>Descrizione progetto</b></p> | <p>“Orientarsi...per un apprendimento permanente” è un progetto volto a garantire lo sviluppo globale dell’alunno e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che promuove una maturazione delle competenze orientative di base propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione, come può essere il passaggio dalla scuola superiore al mondo universitario e del lavoro, e che fornisce quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.</p> <p>Inserendosi nell’ottica europea del lifelong learning, il progetto si articola in una duplice direzione che vedrà gli alunni coinvolti in un percorso introspettivo, propedeutico agli altri, rivolto alla presa di coscienza di sé, delle personali inclinazioni e interessi, al far emergere e valorizzare le motivazioni e le potenzialità oppure i punti deboli e i limiti di ciascuno, allo scopo di porre le basi per attivare processi di scelta consapevole indirizzati verso il mondo delle professioni e universitario. La seconda direzione vede gli allievi impegnati ad affrontare un percorso più specifico di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate anche ai diversi percorsi formativi che il mondo accademico offre oggi, il tutto in una prospettiva in cui ciascuna attività di educazione alla scelta ha come finalità il far conoscere e sviluppare le vocazioni di ciascuno facendo vivere agli studenti esperienze formative o problemi matematico-scientifici-tecnologici collegati con i vissuti quotidiani, il mondo del lavoro e dell’università.</p> <p>Il progetto nella sua interezza intende offrire agli studenti concrete opportunità di crescita personale, sociale e culturale, attraverso il rafforzamento delle proprie consapevolezze, lo sviluppo di capacità di giudizio autonome e di pensiero critico che possano determinare scelte di vita consapevoli, ragionate e coerenti, basate sulle reali aspettative e sulla richiesta di lavoro. L’interazione sinergica degli interventi educativo-formativi attuati dai tutor del mondo del lavoro, della formazione e dell’università coinvolti, oltre a garantire la continuità tra Scuola e territorio, sarà finalizzata a promuovere iniziative di qualità che suscitino interesse e integrino o amplino i percorsi curricolari, compensando le situazioni di svantaggio socio-economico per quei ragazzi provenienti da contesti familiari deprivati, rafforzando la motivazione, lo spirito di iniziativa e la determinazione a raggiungere gli obiettivi negli alunni demotivati, e dando un supporto più mirato agli allievi che possiedono già un sogno nel cassetto ma che necessitano di comprendere meglio come muoversi all’interno della realtà complessa a cui aspirano.</p> |
|------------------------------------|---|

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'G. A. PISCHEDDA'  
(ORIS00800B)

## Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Bosa possiede un patrimonio ambientale e storico-culturale che potrebbe potenzialmente offrire alla popolazione e soprattutto alle nuove generazioni grandi opportunità di sviluppo economico, specie nel settore turistico e agro-alimentare. La mancata valorizzazione delle risorse, una dotazione infrastrutturale non ancora sufficiente e le difficoltà nei collegamenti, tuttavia, non hanno permesso un adeguato incremento dei settori lavorativi, penalizzando moltissimi giovani che si trovano costretti a trasferirsi temporaneamente o stabilmente fuori dal territorio locale, alla ricerca di una condizione sociale e lavorativa degna di essere vissuta. Le difficoltà socio-economiche locali si riverberano in maniera significativa anche nel fenomeno della svalutazione del sistema scolastico e dello scredito del percorso di studi, rendendo, quindi, ancora più fragile il rapporto tra la Scuola, l'Università e l'ingresso nel mondo del lavoro. Le politiche educative e il sostegno all'istruzione risentono, inoltre, delle insufficienti risorse economiche locali, le quali non hanno permesso un adeguato sviluppo di spazi associativi e culturali complementari alla scuola, suscettibili di accrescere la maturazione di valide competenze sociali. Di conseguenza il disagio sociale, specialmente sotto la forma del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, è presente sul territorio e si evidenzia in particolar modo negli allievi che scelgono un corso professionale.

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Il progetto intende offrire interventi di qualità con il proposito di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sviluppare le azioni orientative della Scuola nell'ottica del *lifelong learning*.
- Sviluppare azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.
- Favorire la formazione del pensiero critico e di un atteggiamento razionale che possa aiutare i ragazzi nella costruzione di una visione sistemica della realtà.
- Ridurre il fallimento formativo precoce e prevenire la dispersione scolastica e formativa, favorendo la rimotivazione degli alunni e sviluppando nel contempo anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.
- Promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
- Acquisire le competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.
- Rendere la Scuola più inclusiva favorendo la partecipazione degli allievi caratterizzati da particolari fragilità, quali sono gli alunni con bisogni educativi speciali.
- Creare un sistema integrato che consenta alla Scuola di dialogare e interagire con il territorio per offrire agli studenti l'opportunità di vivere esperienze significative per la loro crescita umana, sociale e culturale.
- Promuovere l'occupazione attiva, lo sviluppo economico e l'inclusione sociale.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'G. A. PISCHEDDA'  
(ORIS00800B)

### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto.

Specificare se è prevista la partecipazione dei genitori dei destinatari e con quali finalità.

Gli interventi educativi saranno rivolti agli alunni appartenenti alla fascia più debole della popolazione scolastica dell'Istituto in termini di abbandono dei percorsi di istruzione e formazione. Si tratta di ragazzi che si mostrano demotivati, poco interessati alla vita scolastica e che manifestano quindi disaffezione verso lo studio e disagio negli apprendimenti. Sono alunni generalmente disorientati o poco determinati, che necessitano di un supporto formativo che possa stimolarli a livello motivazionale e orientarli in modo da prendere coscienza delle proprie attitudini e potenzialità allo scopo di comprendere quale sia la scelta più idonea per il loro futuro, relativa ad un eventuale percorso professionale o universitario. Saranno coinvolti gli allievi provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche in quanto più a rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica a causa della mancanza di stimoli costruttivi che condiziona in modo negativo il grado di motivazione degli studenti e porta ad un'insufficiente maturazione di quelle competenze che potrebbero invece indirizzare l'alunno verso processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita, portandolo ad operare al meglio per sé e per la società una volta ottenuto il diploma. Verranno inseriti, infine, anche gli allievi che idealmente sono già proiettati verso il mondo del lavoro o universitario, ma che necessitano di avere una conoscenza peculiare e più approfondita dei due ambiti.

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il nostro Istituto intende realizzare un nuovo modo di fare scuola che possa far vivere agli alunni gli spazi educativi come terreni fertili per lo sviluppo di nuove idee, pensieri e stimoli all'avanguardia. Il progetto, pertanto, verrà realizzato in orario non coincidente con le attività curricolari e prevederà l'apertura della scuola il pomeriggio, durante il quale gli studenti potranno avvalersi della guida e del supporto degli educatori del convitto interessati e del personale ausiliario che, all'occorrenza, affiancheranno i docenti o gli esperti esterni coinvolti.

Nello specifico, durante le ore pomeridiane gli alunni saranno impegnati in attività laboratoriali fortemente interattive, che prevederanno lavori di gruppo, dibattiti, role playing, analisi di situazioni problematiche, l'uso delle moderne tecnologie, nonché uscite didattico-formative effettuate sul territorio presso aziende locali e la frequenza di lezioni accademiche propedeutiche e successiva partecipazione ai laboratori, attinenti alle argomentazioni affrontate, presso le facoltà coinvolte allo scopo di fare esperienza diretta del mondo dell'università, dei suoi metodi e delle competenze richieste.

### Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

I percorsi di orientamento prevedranno il coinvolgimento di tutor del mondo del lavoro, della formazione e dell'università, che collaboreranno in maniera sinergica allo scopo di indirizzare gli alunni verso la presa di coscienza di sé e del mondo circostante in relazione alle offerte del sistema dell'istruzione e della formazione nonché alle opportunità lavorative offerte dal territorio, focalizzando gli interventi in un quadro che mira all'acquisizione delle competenze trasversali per un apprendimento permanente. Nello specifico, ognuno opererà con le seguenti finalità:

- 1) Il **CONSORZIO UNO** offrirà il suo supporto per far fare agli alunni esperienza diretta del mondo dell'università, dei suoi metodi e delle competenze richieste.
- 2) L'**Azienda ALMY TEST** darà il suo contributo per presentare le diverse offerte del sistema di istruzione e della formazione proposte dalle Università sarde e dalle eccellenze della penisola.
- 3) L'Associazione **FORMORE ISTRUZIONE** collaborerà per far conoscere agli alunni il mondo universitario (struttura, metodologia didattica, requisiti minimi, opportunità) per incrementare il senso di accessibilità.
- 4) La **Cooperativa PROGETTO 2** contribuirà nel promuovere la conoscenza del mercato del lavoro e delle diverse opportunità lavorative in una dimensione locale, nazionale e internazionale.
- 5) La **CONFINDUSTRIA** della Sardegna Centrale si impegnerà ad individuare e coordinare le imprese dove gli studenti svolgeranno alcune attività previste dal progetto.





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'G. A. PISCHEDDA'  
(ORIS00800B)

## Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva ( ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio ( ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

L'innovatività del progetto sta nelle finalità che si prefigge, nell'impostazione metodologica data alle attività laboratoriali e negli strumenti che si è deciso di adottare. Si tratta di un orientamento rinnovato, più ampio, con funzione introspettiva e motivazionale; un percorso che va oltre il classico orientamento di tipo trasmissivo-informativo, ma che è indirizzato ad orientare gli alunni verso processi di scelta consapevole attraverso attività di educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, nonché l'acquisizione delle competenze trasversali utili a favorire un apprendimento permanente. Saranno realizzati interventi dal forte impianto laboratoriale e di tipo cooperativo, resi coinvolgenti grazie all'uso di strategie come il *Peer tutoring*, il *Cooperative learning*, la *Flipped classroom*, il *Debate*, il *Role playing* e l'*Outdoor training*, adottate secondo la metodologia del Learning by doing che vedrà i ragazzi coinvolti in situazioni concrete, laboratori, giochi in cui dovranno mettere alla prova le proprie capacità e competenze. Attraverso la Flipped classroom, ad esempio, si metteranno gli alunni a confronto con le nuove tecnologie; le aule laboratorio, corredate di LIM, di videoproiettori e postazioni con banchi modulari e componibili, saranno utilizzati per il pubblico dibattito in cui gli alunni dovranno difendere opinioni contrapposte; gli spazi "fuori porta", esterni all'aula, per far vivere ai ragazzi esperienze di outdoor come il *cooking*.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'G. A. PISCHEDDA'  
(ORIS00800B)

### **Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Il progetto si pone in continuità con i seguenti progetti previsti dal P.T.O.F. e si integra, pertanto, con le finalità formative e didattiche della nostra Scuola:

**SPERIMENTARE PER MIGLIORARE, inerente all'innovazione pedagogico-didattica e organizzativa delle Aule laboratorio disciplinari, della "Flipped Classroom" e del "Debate" - (P.T.O.F., pag. 20/21);**

**ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - (P.T.O.F., pag. 47) / RICERCANDO ANTICHE RADICI, ALLA SCOPERTA DI NUOVI ORIZZONTI** - (P.T.O.F., pag.89) / **MUN** - (P.T.O.F., pag. 90) / **ERASMUS +** - (P.T.O.F., pag. 25) / **"Un monumento da adottare: diventare cittadini europei grazie al nostro patrimonio culturale"** Rete Nazionale "ASpNET U.N.E.S.C.O. – Italia" - (P.T.O.F., pag. 25), i quali forniscono agli alunni la possibilità di confrontarsi con realtà diverse dalla scuola e con culture differenti dalla propria ampliando i propri orizzonti e maturando interiormente;

**Preparazione alle Olimpiadi delle Scienze Naturali** - (P.T.O.F., pag. 91), che offre agli allievi un'opportunità per verificare le loro inclinazioni per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;

**PON "REALIZZAZIONE AMBIENTI MULTIMEDIALI - Aule laboratorio 3.0"** - (P.T.O.F., pag. 97), per lo sviluppo delle potenzialità delle tecnologie digitali a supporto di pratiche didattiche innovative;

**Progetto Orientamento - Sapersi orientare per saper scegliere** - (P.T.O.F., pag. 104), per sviluppare capacità di autorientamento rispetto ai percorsi formativi futuri.



## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto è strutturato in modo tale da considerare le plurime diversità degli alunni BES in funzione dell'inclusività che integra tutti. Sono previste forme di individualizzazione metacognitive e laboratoriali, adeguate alle caratteristiche e al ritmo di apprendimento degli allievi; una diversità di approcci, complementari e che si interscambiano, attraverso cui offrire ad ognuno esperienze di successo affinché tutti possano trovare modi diversi per esprimere le proprie potenzialità. Al fine di facilitare la costruzione di rapporti di amicizia e di cooperazione, creare un clima relazionale positivo, sviluppare una maggiore autostima, si prevede di coinvolgere gli alunni con difficoltà di tipo sociale nelle attività di Role playing che li vedrà impegnati in giochi dinamici e drammatizzazioni; nelle esperienze di Outdoor training durante le quali i ragazzi potranno sperimentare situazioni complesse al di fuori delle aule sviluppando competenze che afferiscono all'identità. Gli alunni con disagio negli apprendimenti potranno trarre vantaggi grazie al Peer tutoring e al Cooperative learning attraverso cui si favorirà il passaggio di conoscenze e informazioni tra studenti mediante l'aiuto reciproco. Il Debate permetterà agli allievi di imparare a ricercare e selezionare le fonti, ascoltare attivamente, argomentare, motivando le proprie tesi e parlando in pubblico; la Flipped classroom stimolerà i ragazzi a costruire il proprio sapere avvalendosi dei moderni dispositivi.

## Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Si promuoverà una didattica attiva e laboratoriale mediante l'adozione di metodologie innovative che vanno oltre al modello di didattica trasmissiva e docente-centrica, le quali stimoleranno i ragazzi a documentarsi in prima persona, ad essere attivi, ad esprimersi e a collaborare con il gruppo, avvalendosi anche dell'uso delle ICT. Le attività di gruppo saranno introdotte da momenti di *brainstorming* durante i quali gli alunni potranno esprimere le proprie opinioni; si faranno dibattiti (*debate*) attraverso i quali si sproneranno i ragazzi a sostenere o controbattere un'affermazione e un argomento, confrontandosi con gli altri; si "rovescerà" il processo di insegnamento-apprendimento facendo diventare il tempo a casa un momento dedicato all'acquisizione di informazioni e il tempo a scuola un momento in cui gli alunni potranno approfondire e applicare in modo interattivo il bagaglio di conoscenze acquisite in autonomia; si creeranno gruppi di lavoro in cui gli allievi più preparati o con capacità specifiche potranno supportare quelli che manifestano difficoltà o carenze, favorendo il *cooperative learning* e la *peer education*; si riprodurranno *simulazioni* o *setting* in cui gli alunni potranno confrontarsi con situazioni problematiche per sviluppare la capacità di problem solving, il pensiero critico e creativo; si faranno vivere esperienze dirette sul campo al fine di far sperimentare le proprie competenze e assumere nuove informazioni sul proprio modo di essere e di gestirsi.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'G. A. PISCHEDDA'  
(ORIS00800B)

### **Impatto e sostenibilità**

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Gli impatti che il progetto determinerà sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio si valuteranno mediante l'organizzazione di una manifestazione finale, "Festa di consegna dei diplomi" ai diplomati 2020, che vedrà coinvolti gli alunni protagonisti delle azioni di orientamento previste dai moduli. Essi avranno il compito di consegnare i diplomi ai neo diplomati e saranno impegnati nel corso dell'evento ad effettuare un questionario relativo alla situazione di studio e di lavoro da essi vissuta, a 9 mesi dal diploma.

Per consentire di esprimere l'esperienza razionale e affettiva effettuata, verranno avviate procedure di valutazione e autovalutazione mediante la somministrazione di un questionario conclusivo attraverso il quale gli alunni saranno invitati a "fare il punto della situazione"; a riflettere sulle personali strategie di apprendimento, sulle conoscenze acquisite e sulle abilità impiegate durante gli impegni dinamici richiesti; a dare un giudizio di valore rispetto all'utilità di ciò che è stato fonte di meditazione e discussione nel periodo passato insieme. Al fine di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, gli allievi verranno messi in condizione di produrre e rielaborare criticamente le acquisizioni interiorizzate attraverso giochi di ruolo in cui ognuno potrà ritrovarsi ad affrontare nuovamente situazioni peculiari, sperimentando ancora una volta sé stesso ma in virtù delle nuove consapevolezza conquistate.

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio.

Il progetto nella sua interezza sarà comunicato alla comunità attraverso i mass media locali e i social network nonché con divulgazione attraverso gli organi collegiali della scuola.

Si prevede la creazione di una pagina web nel sito istituzionale della Scuola interamente dedicata al progetto in cui saranno documentate le varie fasi del percorso e le esperienze formative che verranno fatte vivere agli alunni all'interno della struttura scolastica, negli ambienti universitari, durante i laboratori e le uscite didattico-formative.

Il nostro Istituto intende replicare il progetto coinvolgendo gli alunni che negli anni avvenire frequenteranno le classi quarte e quinte dei diversi indirizzi, avvalendosi del supporto dei tutor scolastici interni alla scuola che durante questa prima esperienza formativa affiancheranno i tutor del mondo universitario e professionale. Si cercherà di promuovere la stessa tipologia di orientamento, indirizzata verso la triplice direzione introspettiva, formativa e lavorativa, chiedendo la partecipazione delle figure professionali che collaborano con la scuola, quali pedagogo e psicologo, nonché mediante il coinvolgimento delle associazioni di categoria, di alcune imprese locali e delle università sarde vicine, compatibilmente con le risorse disponibili interne all'Istituto.

### **Promozione delle pari opportunità**

Descrivere con quali attività s'intende superare gli stereotipi di genere che caratterizzano le scelte professionali ed educative delle studentesse e degli studenti

Gli stereotipi di genere si contrasteranno con interventi laboratoriali che comprenderanno attività di discussione, lavori di gruppo, role playing e analisi di casi, progettati in un'ottica in cui gli studenti saranno spronati ad attivare processi di riflessione e di autoriflessione. Sarà prevista la somministrazione di un questionario che verterà su tematiche a carattere sociale come la parità dei sessi, il giudizio, il multiculturalismo, che fungeranno da stimolo per portare i ragazzi a confrontarsi tra di loro, gestendo opinioni favorevoli e contrarie alla propria. Si predisporranno attività volte a favorire una maggiore conoscenza di sé al fine di far emergere risorse latenti e condurre gli studenti ad appropriarsi del proprio potenziale, focalizzando l'attenzione sul fatto che ognuno deve fare le proprie scelte sulla base delle capacità e aspirazioni che possiede, senza farsi condizionare dai pregiudizi di genere. Mediante il brainstorming e il debate si analizzeranno i differenti stereotipi di genere che si sono succeduti nel tempo, come e perché si sono superati e quelli che ancora resistono e che possono consapevolmente o, più spesso, inconsapevolmente, influire sui processi decisionali. La promozione delle pari opportunità verrà messa in essere anche durante le uscite didattiche previste, sia in ambito universitario che sul campo presso le aziende, mediante il coinvolgimento degli alunni in attività che generalmente vengono attribuite al genere femminile e viceversa.

### Durata biennale del progetto

Descrivere come si intende sviluppare il progetto nel corso dei due anni previsti

Il progetto si articolerà in due fasi operative, una propedeutica all'altra.

Il **primo anno** si porterà avanti il **MODULO INTROSPETTIVO**, durante il quale gli alunni delle classi quarte dei Corsi Tecnico-professionali e dei Licei Scientifico e Classico saranno stimolati a guardare dentro sé stessi al fine di prendere coscienza delle proprie capacità, abilità e competenze, nonché dei propri limiti e punti di debolezza.

Il **secondo anno** si prevedranno i moduli di: **ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**, rivolto agli allievi delle classi quinte dei Corsi Tecnico-professionali e finalizzato ad orientare l'alunno ad elaborare il proprio progetto professionale, partendo dalla sua esperienza personale, dalla sua storia, dalle sue aspirazioni, dai suoi valori e dal suo progetto di vita; **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**, destinato agli studenti delle classi quinte dei Corsi Tecnico-professionali, il cui scopo sarà quello di far acquisire consapevolezza rispetto alla propria attitudine allo studio, le aspettative future, nonché far vivere esperienze dirette presso le facoltà in modo da suscitare interesse verso il mondo universitario; **AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE**, rivolto agli alunni dei Licei che saranno stimolati a vivere esperienze di fenomeni e problemi matematici-scientifici-tecnologici collegati con l'esperienza quotidiana, il mondo del lavoro e universitario, in un'ottica che mirerà a far scoprire le loro reali aspirazioni e lo sviluppo delle loro vocazioni.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto   | Riferimenti  | Link al progetto nel Sito della scuola  |
|---|--------------|---|
| Alternanza Scuola-Lavoro  | pag 47       | <a href="http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=category&amp;layout=blog&amp;id=110&amp;Itemid=221">http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=category&amp;layout=blog&amp;id=110&amp;Itemid=221</a>   |
| Erasmus +   | pag 25       | <a href="http://www.erasmusplusbosa.eu/">http://www.erasmusplusbosa.eu/</a>   |
| Progetto Corso di preparazione alle Olimpiadi delle Scienze Naturali  | pag.91       | <a href="http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=259:partecipazione-a-international-daywomen-and-girls-in-science-20">http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=259:partecipazione-a-international-daywomen-and-girls-in-science-20</a> |
| Progetto MUN  | pag.90       | <a href="http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=31:nhsmun&amp;catid=81&amp;Itemid=142">http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=31:nhsmun&amp;catid=81&amp;Itemid=142</a>   |
| Progetto Orientamento-Sapersi orientare per sapere scegliere  | pag.104      | <a href="http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=292:progetto-orientamento&amp;catid=93&amp;Itemid=127">http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=292:progetto-orientamento&amp;catid=93&amp;Itemid=127</a>                             |
| Progetto PON 'REALIZZAZIONE AMBIENTI MULTIMEDIALI Aule laboratorio 3.0'   | pag. 97      | <a href="http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=category&amp;layout=blog&amp;id=28&amp;Itemid=121">http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=category&amp;layout=blog&amp;id=28&amp;Itemid=121</a>   |
| RICERCANDO ANTICHE RADICI, ALLA SCOPERTA DI NUOVI ORIZZONTI   | pag.89       | <a href="http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=category&amp;layout=blog&amp;id=79&amp;Itemid=140">http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=category&amp;layout=blog&amp;id=79&amp;Itemid=140</a>   |
| SPERIMENTARE PER MIGLIORARE   | pagg. 20, 21 | <a href="http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=279:progetto-exponi-le-tueidee-2&amp;catid=10&amp;Itemid=232">http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=279:progetto-exponi-le-tueidee-2&amp;catid=10&amp;Itemid=232</a>               |
| "Un monumento da adottare: diventare cittadini europei grazie al nostro patrimonio culturale"<br>Rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. – Italia"; | pag 25       | <a href="http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=88:unesco&amp;catid=93&amp;Itemid=127">http://www.iisgapischeddabosa.gov.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=88:unesco&amp;catid=93&amp;Itemid=127</a>   |

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione   | N. soggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo             | Num. Protocollo  | Data Protocollo | Alligato |
|--|-------------|--------------------|--------------------------|------------------|-----------------|----------|
| L'Azienda ALMY TEST darà il suo contributo per presentare le diverse offerte del sistema di istruzione e della formazione proposte dalle Università sarde e dalle eccellenze della penisola. | 1           | ALMY Test s.r.l.s. | Dichiarazione di intenti | Prot. 000 3436/E | 27/05/2017      | Sì       |





|  |   |  |                          |                  |            |    |
|--|---|--|--------------------------|------------------|------------|----|
| L'Associazione FORMORE ISTRUZIONE collaborerà per far conoscere agli alunni il mondo universitario (struttura, metodologia didattica, requisiti minimi, opportunità) per incrementare il senso di accessibilità.   | 1 | Associazione FORMORE ISTRUZIONE di Sassari                         | Dichiarazione di intenti | Prot. 000 3438/E | 27/05/2017 | Sì |
| La Cooperativa PROGETTO 2 contribuirà nel promuovere la conoscenza del mercato del lavoro e delle diverse opportunità lavorative in una dimensione locale, nazionale e internazionale.   | 1 | Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, Società Cooperativa ONLUS | Dichiarazione di intenti | Prot. 000 3437/E | 27/05/2017 | Sì |
| L'Associazione degli industriali della Provincia di Nuoro collaborerà alla realizzazione degli obiettivi del presente progetto promuovendo e attivando canali di incontro tra la scuola e le realtà produttive del territorio e favorendo il coinvolgimento e la partecipazione delle aziende alle iniziative in essere. | 1 | Associazione degli Industriali della Provincia di Nuoro            | Dichiarazione di intenti | 0003563/E        | 01/06/2017 | Sì |
| Il Consorzio UNO offrirà il proprio supporto per far fare agli alunni esperienza diretta del mondo dell'università, dei suoi metodi e delle competenze richieste.  | 1 | CONSORZIO UNO  | Dichiarazione di intenti | 0003559/E        | 01/06/2017 | Sì |

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

### Tipologie Strutture Ospitanti Estere

| Settore | Elemento |
|---------|----------|
|---------|----------|

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

| Modulo  | Costo totale       |
|---|--------------------|
| MODULO INTROSPETTIVO "Conosci te stesso per scegliere con libertà e consapevolezza e diventa ciò che sei"   | € 4.482,00         |
| MODULO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO "Orientarsi...con FACOLTA' di scelta"   | € 4.482,00         |
| MODULO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "Giovani tra formazione e lavoro - Una bussola per il futuro"   | € 4.482,00         |
| MODULO AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE "Panem et Vinum facere: un percorso integrato tra scienza e tradizione per la riscoperta e l'innovazione dei prodotti locali" | € 4.482,00         |
| <b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>  | <b>€ 17.928,00</b> |





## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Orientamento per il secondo ciclo**

**Titolo: MODULO INTROSPETTIVO "Conosci te stesso per scegliere con libertà e consapevolezza e diventa ciò che sei"**

### Dettagli modulo

| <b>Titolo modulo</b>      | MODULO INTROSPETTIVO "Conosci te stesso per scegliere con libertà e consapevolezza e diventa ciò che sei"  |
|---------------------------|--|
| <b>Descrizione modulo</b> | <p><b>PREMESSA GENERALE AL PROGETTO GLOBALE</b></p> <p>L'orientamento è un processo formativo continuo che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. Consapevoli di questi significati, i docenti, insieme ai genitori, cercano soprattutto di far emergere e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome, ragionate e consapevoli che facilitino la costruzione di un progetto per il futuro realizzabile e soddisfacente.</p> <p>L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).</p> <p>Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.</p> <p>Nello specifico, in una prospettiva europea di Lifelong Learnig l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento–insegnamento come auto- apprendimento e auto- formazione continui. L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.</p> <p>La mission della scuola è dunque quella di contribuire alla maturazione del processo di auto- orientamento attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere, mediante la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;</li> <li>• sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.</li> </ul> <p>Date tali premesse, il Progetto intende collocarsi in un quadro più ampio che va oltre la predisposizione di un percorso educativo meramente focalizzato sulla trasmissione di informazioni/conoscenze e che mira a far riflettere gli alunni sulla propria preparazione allo scopo di completarla e migliorarla, avendo principalmente cura di far acquisire loro gli strumenti per sviluppare alcune delle fondamentali <b>COMPETENZE CHIAVE</b>, contemplate dal Consiglio e dal Parlamento Europeo nel 2006, che i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupabilità nella nostra società. Si tratta, cioè, di competenze trasversali che permetteranno ai</p> |



ragazzi di adattarsi al processo continuo di internazionalizzazione, alla rapidità dei cambiamenti e al costante sviluppo di nuove tecnologie, contribuendo ad accrescere in loro la motivazione, il senso di soddisfazione e, quindi, la spinta a partecipare attivamente alla società e ad affrontare con successo situazioni sempre nuove che possano risultare circoscritte al mondo accademico o che possano riguardare più in generale un mondo del lavoro in costante evoluzione.

Tra le competenze sopra citate fungono da sfondo integratore a tutte le attività educativo-formative portate avanti nei diversi moduli le seguenti:

**COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA** – Gli alunni saranno stimolati ad assumere un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua allo scopo di promuovere un dialogo critico e costruttivo nonché un interesse a interagire con gli altri, capendo e usando la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. In tale prospettiva si cercherà di affinare le abilità per comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e per adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda il contesto.

In particolar modo, si cercherà di guidare gli alunni nel distinguere e utilizzare diversi tipi di testi, di linguaggi e di registri comunicativi, nel cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, nell'usare sussidi e nel formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato alla situazione, sia oralmente sia per iscritto.

**COMPETENZA DIGITALE** – Gli alunni saranno indirizzati a sviluppare un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e ad effettuare un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi. Allo scopo di far accrescere in loro una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano (nella vita privata e sociale come anche al lavoro), i ragazzi saranno messi a confronto con le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca.

In tale ottica, durante le attività si curerà lo sviluppo della capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza al contesto in cui si opererà e agli argomenti che si affronteranno. Gli alunni saranno guidati nell'uso di strumenti per ricercare, produrre, presentare e comprendere informazioni complesse (inerenti sia l'ambito universitario che professionale e lavorativo), accedendo ai servizi basati su Internet allo scopo di attuare ricerche che possano fungere da sostegno alla creatività di ciascuno e, conseguentemente, dare un contributo per incentivare l'innovazione personale e sociale.

**IMPARARE AD IMPARARE** – Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità.

Al fine di poter perseguire quest'ultimo obiettivo e consapevoli della fondamentale importanza della competenza in oggetto in quanto alla base del raggiungimento del successo personale, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto appreso in precedenza e sulle proprie esperienze di vita in modo da promuovere una gestione efficace del proprio apprendimento, della propria carriera e dei propri schemi lavorativi. Si incentiverà in loro, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sulle opportunità di istruzione e formazione che si presenteranno davanti, facendo accrescere allo stesso tempo la curiosità di cercare sempre nuove opportunità di apprendere e di reinventarsi, applicando l'apprendimento nei diversi contesti della vita e affrontando anche situazioni problematiche per risolverle al fine di gestire gli ostacoli e il cambiamento.

Gli alunni, dunque, saranno incoraggiati a prendere coscienza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche possedute; a comprendere le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità; ad apprendere autonomamente e con autodisciplina, lavorando in modo collaborativo allo scopo di cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò



che si è appreso; a organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro e cercare strumenti di orientamento (consigli, informazioni e sostegno, ove necessario) che possano portare a scelte di vita ragionate.

**COMPETENZE SOCIALI** – E' noto a tutti quanto sia complesso e difficile il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado al sistema universitario e al mondo del lavoro e delle professioni, dove le caratteristiche didattiche e ambientali possono rappresentare un motivo di disorientamento anche negli studenti più diligenti e responsabili.

Alla luce di ciò, risulta fondamentale possedere solide competenze sociali e civiche che possano permettere agli studenti di confrontarsi, di affrontare le più disparate situazioni e, quindi, di promuovere un'efficace partecipazione sociale e personale.

Chi possiede la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri ha in mano un'importante risorsa che gli permette di affrontare anche le circostanze più complesse. Per tali motivazioni le attività progettuali prevederanno momenti strutturati in cui gli alunni saranno posti dinanzi a situazioni problematiche (del tipo di quelle che si possono incontrare all'università o in un posto di lavoro) che i ragazzi dovranno fronteggiare avvalendosi delle abilità/capacità in loro possesso; l'obiettivo sarà quello di stimolare gli alunni a venire a capo di stress e di frustrazioni che spesso emergono quando ci si trova ad affrontare percorsi di vita nuovi in modo da trasformarli in punti di forza per vivere meglio il futuro.

Gli studenti saranno, dunque, spronati a sviluppare l'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità, in una prospettiva multiculturale che li porti ad apprezzare sempre più la diversità e a rispettare gli altri, superando i pregiudizi e cercando compromessi.

**SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ** - "Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione". Scopo del progetto sarà, quindi, quello di lavorare sulla gestione progettuale proattiva degli alunni, cioè sullo sviluppo della loro capacità di pianificare e di gestire i progetti che hanno in mente per raggiungere gli obiettivi prefissati, inerenti alla sfera personale, sociale e lavorativa.

Di estremo supporto, risulteranno, in tal senso, gli incontri programmati con i rappresentanti del mondo del lavoro e della formazione professionale che, come accennato, predisporranno percorsi di conoscenza del mercato del lavoro in una dimensione principalmente locale ma anche nazionale e internazionale, focalizzando l'attenzione sui settori produttivi e sugli sbocchi occupazionali presenti nel territorio nonché sulle competenze necessarie in determinati settori, professioni e carriere, allo scopo di far conoscere ai ragazzi il contesto in cui vivono, identificare le opportunità presenti e maturare, conseguentemente, la capacità di fare scelte consapevoli per i percorsi di studio e di sviluppo personale e sociale attraverso il lavoro.

Di fondamentale rilevanza sarà il far comprendere agli alunni quanto siano determinanti per il raggiungimento del successo formativo e lavorativo: lo spirito di iniziativa, la capacità di anticipare gli eventi, l'indipendenza, la motivazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi, siano essi personali o comuni con altri, la capacità di identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli e di soppesare e assumersi rischi all'occorrenza, e, non ultimo per importanza, lo sviluppo delle ABILITÀ CREATIVE che permette di esprimere le proprie idee, esperienze ed emozioni trasferendole nei più disparati contesti e determinando così l'innovazione.

Alla luce di tali consapevolezza e coscienti del fatto che non ci può essere apprendimento né possibilità e libertà di scelta se prima non si impara a conoscere sé stessi e a guardarsi dentro, si è deciso di strutturare un percorso propedeutico ai successivi moduli (orientamento professionale, universitario e di avvicinamento alle discipline scientifiche/sviluppo delle vocazioni) finalizzato a sviluppare negli alunni la capacità di IMPARARE A DECIDERE e attivare, conseguentemente, processi di scelta consapevole, in riferimento ai percorsi formativi e di vita, in modo da contrastare il più possibile i

fenomeni di fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.

#### MODULO INTROSPETTIVO

“Conosci te stesso per scegliere con libertà e consapevolezza e diventa ciò che sei”

#### PREMESSA

La nostra società e il nostro ordinamento scolastico stimolano e sviluppano principalmente il nostro sistema razionale. Fin da piccoli ci viene insegnato come usare la ragione per risolvere i problemi, per trovare la nostra strada, per prendere decisioni.

E se questo metodo non fosse sempre il migliore?

Non siamo fatti di sola ragione, anzi. La consapevolezza di sé, ovvero il saper leggere le proprie emozioni/il proprio essere e riconoscerne l'impatto nella nostra vita è qualcosa che si raggiunge solo dopo un lunghissimo lavoro su se stessi, che difficilmente coinvolge anche la nostra ragione, liste di pro e contro e valutazioni razionali. L'abilità ad usare l'intuito e le sensazioni “viscerali” per orientarsi nelle decisioni va esercitata ed educata. È necessaria una profonda conoscenza di sé per far diventare le emozioni uno dei timoni della propria vita, evitando di combinare guai irreversibili.

Le persone consapevoli di se stesse sono più realiste, mantengono un giusto equilibrio tra autocritica e ottimismo e sanno ridere dei propri difetti dando un'immagine di sé coerente e sincera. Sono pienamente coscienti dei propri valori, sogni e obiettivi. Sono ben “sintonizzati” con le loro parti più profonde, con ciò che trovano giusto e ciò che vogliono. Le persone consapevoli del proprio essere sanno dire “no” a proposte che non coincidono con la loro essenza o con i loro obiettivi a lungo termine, seppur apparentemente vantaggiosi sul momento.

Guardarsi dentro, riflettere con calma, imparare ad ascoltarsi, sono spesso l'unico modo per fare le scelte giuste di fronte a decisioni importanti.

Siamo sempre di più distratti, assorbiti da milioni di input che abbiamo difficoltà ad elaborare, siamo confusi e spesso non ce ne rendiamo neanche conto; pertanto, attivare processi di riflessione introspettiva per conoscere a fondo i propri desideri, bisogni, passioni, attitudini, potenzialità e limiti, sviluppando così l'autoconsapevolezza, permettono di raggiungere una maggiore padronanza delle attività della mente e dunque di ponderare le decisioni imparando a cogliere meglio i vantaggi e gli svantaggi delle proprie azioni.

Meditare su se stessi per diventare più ricettivi, focalizzarsi nel presente, nella parte più profonda del proprio essere ponendoci la massima attenzione consente di dare il meglio sul lavoro, nei processi decisionali, nei momenti che richiedono un forte equilibrio e una notevole centratura; permettono di diventare più obiettivi riguardo ai propri limiti e più empatici con gli altri. Ecco la motivazione che ci ha spinto a voler andare oltre al classico orientamento di tipo trasmissivo che generalmente le scuole propongono ogni anno.

Permettere ai nostri alunni di conoscere se stessi e di sviluppare competenze trasversali per poter fare scelte veramente consapevoli e coerenti con il proprio essere per inserirsi pienamente all'interno della società. E' questa la vera essenza del modulo.

#### DESTINATARI

Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti le classi quarte del Liceo Scientifico, Classico e dei Corsi di studio Tecnico-Professionali dell'Istituto di Istruzione Superiore “G. A. Pischredda” di Bosa, in particolare:

- l'Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing;
- l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale;
- l'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO: 20

#### TIPOLOGIA DI ALUNNI

Le attività saranno destinate agli:

- allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio;
- allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono

familiare;

- allievi con esiti scolastici positivi ma con problemi relazionali;
- allievi con bassi livelli di competenze;
- allievi bisognosi di azioni di orientamento.

Le FINALITA' che il progetto si propone di perseguire sono:

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.
- Favorire la formazione del pensiero critico e di un atteggiamento razionale che possa aiutare i ragazzi nella costruzione di una visione sistemica della realtà.
- Ridurre il fallimento formativo precoce e prevenire l'abbandono scolastico, favorendo la crescita delle motivazioni.
- Acquisire le competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.
- Promuovere l'occupazione attiva, lo sviluppo economico e l'inclusione sociale.

#### OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

Fornire agli studenti:

- occasioni di riflessione sulle proprie competenze, aiutandoli a conoscere le proprie attitudini, i propri interessi e passioni, le proprie potenzialità, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento;
- un sostegno per l'individuazione della scelta futura attraverso l'utilizzo di iniziative e strumenti differenziati, nonché mediante un'adeguata riflessione sul proprio percorso formativo;
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento, favorendo la continuità tra la Scuola, l'Università e il mondo del lavoro/formazione.

Le azioni sopra citate avranno lo scopo di favorire un percorso formativo più completo e organico finalizzato alla formazione della persona, della sua identità e del suo carattere, nonché alla crescita intellettuale attraverso l'acquisizione di un maggiore rafforzamento dei processi di apprendimento.

Saranno previsti, inoltre, momenti per il RI-ORIENTAMENTO per tutti gli studenti che si mostrano in difficoltà, incerti, disorientati e che sono a rischio di dispersione, i quali saranno stimolati e indirizzati verso percorsi più consoni alle loro potenzialità e attitudini allo scopo di procurare benefici sia in senso strettamente scolastico che nei rapporti interpersonali, nella motivazione e nell'autostima.

Di seguito gli OBIETTIVI SPECIFICI e le azioni educative trasversali che si intendono perseguire, in sinergia anche con le attività curricolari:

- Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé.
- Conoscere i propri punti di forza e di debolezza.
- Far riflettere gli alunni sui propri interessi/passioni, sulle competenze acquisite e sul proprio modo di essere.
- Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future.
- Acquisire autonomia nelle scelte.
- Acquisire e potenziare capacità critiche.
- Costruire relazioni umane più collaborative e produttive all'interno del gruppo-classe.
- Sviluppare capacità di auto-orientamento per favorire le inclinazioni e le attitudini di ciascuno.

Azioni educative trasversali

- Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio e di vita.
- Approfondire le dinamiche relazionali interne alla classe e ai gruppi di lavoro.
- Valorizzare tutte le attività extracurricolari svolte dagli studenti e i prodotti da loro realizzati nell'ambito dei progetti internazionali e non, per permettere la crescita dell'autoconsapevolezza e della capacità progettuale.



- Supportare gli studenti in difficoltà con percorsi di counseling olistico e sistemico, anche mediante il coinvolgimento di figure professionali che collaborano con la scuola, quali pedagogista e psicologa.

#### ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E SCANSIONE TEMPORALE

Le attività educativo-formative che si effettueranno saranno le seguenti:

##### PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: (durata: 3 ore)

Si strutturerà un momento introduttivo con la finalità di descrivere gli obiettivi prefissati, il programma delle attività, rilevare le aspettative delle parti interessate e confrontarsi con esse su aspetti organizzativi e metodologici che favoriscano la piena fattibilità e sostenibilità di tutte le azioni.

##### SESSIONE ORIENTATA ALLA SCOPERTA DEL SE' (durata: 4 incontri da 3 ore ciascuno)

Si predisporranno incontri rivolti agli studenti e guidati dal trainer, volti a favorire maggiore conoscenza di se stessi in termini di punti di forza e di debolezza percepiti, incrementare l'attivazione di risorse personali nell'ottica del self-empowerment e potenziare l'autostima, il senso di autoefficacia e dell'autodeterminazione.

Le attività proposte mireranno a far emergere risorse latenti per condurre gli studenti ad appropriarsi con maggiore consapevolezza del proprio potenziale, con un'attenzione focalizzata a contrastare gli stereotipi di genere che influenzano gli studenti nella scelta del percorso formativo e nella costruzione di quello lavorativo. A riguardo, si prevederà anche la somministrazione di un questionario che verterà su diverse tematiche a carattere sociale, come la parità dei sessi, il giudizio, il multiculturalismo, e l'autonomia personale. Tale questionario sarà formulato come un viaggio personale in solitaria in giro per il mondo. Per ogni tematica i ragazzi saranno portati a confrontarsi tra di loro, gestendo in questo modo opinioni favorevoli e contrarie alla propria. Gli si insegnerà a moderare una discussione, in un'ottica di rispetto e di ascolto.

Si prevederà, infine, una valutazione in ingresso su alcune competenze trasversali.

##### SESSIONE ORIENTATA ALLA COMUNICAZIONE DEL SE' (durata: 4 incontri da 3 ore ciascuno)

Verranno strutturati incontri rivolti agli studenti e guidati dal trainer, volti a favorire la capacità degli studenti di autorappresentazione, autopromozione e comunicazione assertiva, verbale e non verbale. Per il raggiungimento di tali obiettivi verranno predisposti setting in cui gli alunni potranno sperimentare le proprie competenze relazionandosi con gli altri e sarà prevista la realizzazione di un lavoro creativo in una qualunque forma artistica (musicale, grafica, teatrale o narrativa) che canalizzi l'espressione delle attitudini identificate.

##### INCONTRO CONCLUSIVO E CELEBRATIVO (durata: 3 ore)

Si prevederà un momento conclusivo durante il quale saranno presentati su base volontaristica alcuni dei lavori realizzati. Si effettuerà, inoltre, una valutazione del percorso fatto e una verifica finale finalizzata a valutare le competenze trasversali acquisite.

##### ITINERARIO METODOLOGICO

"La conoscenza nasce dall'esigenza di riflettere per risolvere problematiche che l'esperienza continuamente ci pone; è dunque finalizzata all'azione" – John Dewey.

Secondo il paradigma socio-costruttivista, la conoscenza è un processo attivo di costruzione di significati in cui la figura educativa (tutor, docente o educatore) è un mediatore che aiuta gli studenti ad appropriarsi degli strumenti e del modo di pensare della propria cultura, permettendogli di leggere ed interpretare la realtà circostante. Alla luce di ciò, dal punto di vista metodologico verranno utilizzate diverse strategie didattiche che risultano essere utili e di supporto per un apprendimento attivo, centrato



cioè sul soggetto che apprende sulla base dell'esperienza. La scelta di adottare un tale approccio scaturisce dalla consapevolezza di voler costruire un percorso educativo-formativo strutturalmente inclusivo, che sia più metacognitivo, più laboratoriale, che possa ospitare più forme di individualizzazione e di personalizzazione per tutti...un percorso adeguato alle caratteristiche e al ritmo di apprendimento dei ragazzi, in cui ognuno possa trovare dei modi diversi per esprimere al massimo le sue potenzialità.

Nello specifico, verranno utilizzate le seguenti strategie metodologiche, le quali si "contamineranno" positivamente tra loro in modo creativo per adattarle all'indole dei tutor e dei docenti coinvolti, agli stili di apprendimento degli alunni, agli obiettivi formativi e al contesto in cui si opererà:

Le attività di gruppo laboratoriali saranno introdotte da momenti di BRAINSTORMING, durante i quali si creeranno le situazioni e le condizioni per mettere gli alunni nelle migliori modalità per esprimere liberamente le proprie opinioni sui temi affrontati.

DEBATE - Allo scopo di far acquisire "life skills" e favorire il Cooperative learning e la Peer-education non solo tra studenti ma anche tra tutor e tra tutor e studenti, si predisporranno dibattiti durante i quali gli alunni saranno stimolati a un confronto nel quale due squadre, composte appunto dai ragazzi, dovranno sostenere e controbattere un'affermazione o un argomento dato dai tutor scolastici, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

I temi scelti saranno tra quelli raramente affrontati nell'attività didattica tradizionale, un argomento non convenzionale, convincente, come ad esempio "La condizione di genere in ambito lavorativo oggi in Italia". Le argomentazioni individuate saranno l'input per dare il via a discussioni formali, non libere, dettate cioè da regole e tempi precisi, per preparare le quali si prevedranno esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Al termine di ogni confronto i tutor valuteranno la prestazione delle squadre assegnando un voto che misurerà le competenze raggiunte.

Obiettivo del Debate sarà quello di permettere agli alunni di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima. Attraverso i momenti strutturati destinati al Debate, il progetto intende allenare la mente degli alunni a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppare il pensiero critico, allargare i propri orizzonti e arricchire il personale bagaglio di competenze. Il far vivere questo tipo di esperienze formative e l'acquisire "life skill" da giovani consentirà ai nostri alunni, una volta adulti, di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale.

ROLE PLAYING – Si riprodurranno in una situazione protetta (con ruoli, obiettivi, regole e contesto previamente definiti) problemi, eventi e situazioni di apprendimento quanto più possibile simili a quelli del mondo reale, del tipo di quelli che si possono incontrare all'università o nel mondo del lavoro, in cui, attraverso l'utilizzo di giochi dinamici e la drammatizzazione mediante personaggi, gli studenti potranno agire e apprendere dalle conseguenze delle proprie azioni, comprendendo più facilmente concetti anche complessi. Si cercherà, quindi, di far entrare i ragazzi in contatto con le problematiche in un modo più immediato e con un maggior coinvolgimento affettivo, aiutandoli a superare la timidezza...dal momento che a volte è più semplice per loro recitare un ruolo assegnato piuttosto che difendere le proprie idee personali.

Alcune tematiche su cui orientare le riflessioni potrebbero essere ad esempio "come organizzare e gli impegni della giornata accademica; come gestire il proprio stato d'animo; come affrontare la gestione del tempo e delle priorità per il raggiungimento degli obiettivi oppure determinate problematiche di tipo manageriale".

Le attività di role-playing saranno finalizzate a mettere i ragazzi a confronto con le life skills acquisite; in particolare con la propria capacità di: organizzare efficacemente una serie di azioni per gestire situazioni complesse e diverse da quelle abituali, "decentrarsi" per riconoscere le emozioni e i sentimenti degli altri ma anche gestire le proprie emozioni ed eventuali stati di tensione, esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni,



condividere idee e valori che consentono di raggiungere obiettivi comuni e, soprattutto, risolvere i problemi individuando soluzioni originali e del tutto personali, inerenti cioè alla capacità di problem solving, pensiero critico e creativo.

Un esempio di attività che coinvolgerà gli alunni nei giochi di ruolo con l'obiettivo di: introdurre varie tematiche, fornire informazioni, motivare al cambiamento, dimostrare una varietà di abilità di negoziazione e decision-making, modellare comportamenti appropriati, fornire informazioni per accedere alle proprie risorse, potrà essere il seguente:

“Il gruppo di alunni verrà fatto posizionare in semicerchio davanti a due sedie. Si chiederà poi a due ragazzi di sedere su di esse, spiegando loro che dovranno fare una piccola messa in scena.

Si chiederà ad uno dei due alunni che siederanno sulle sedie di iniziare improvvisando una situazione dicendo qualcosa a cui dovrà rispondere l'altro ragazzo. Si spiegherà che in ogni momento, uno dei partecipanti che sta in piedi può prendere il posto di uno dei due attori toccando la spalla di uno dei due seduti. L'attore che prenderà il posto potrà continuare la storia già iniziata o iniziare una scena nuova”. Feedback del gioco – A ogni componente del gruppo verrà data la possibilità di recitare (dei personaggi o loro stessi); l'inizio e la conclusione della recitazione saranno discussi in gruppo per far riflettere gli alunni sulle dinamiche insite nelle azioni da loro effettuate, e si chiederà loro cosa hanno provato durante la recitazione. Ogni informazione incompleta o scorretta che appare nella storia potrà essere discussa in modo da far pervenire i ragazzi alla comprensione effettiva delle tematiche e vicende affrontate.

Convinti che il gioco consenta di esplorare alcuni aspetti delle parti più profonde del soggetto, si utilizzerà come metodologia didattica innovativa quella dell'OUTDOOR TRAINING, con l'obiettivo di lavorare sulla formazione delle life skills, ossia di quelle competenze che afferiscono all'identità; nello specifico, si faranno sperimentare esperienze di outdoor con l'obiettivo di: sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, imparare a lavorare insieme, costruire la propria appartenenza ad un gruppo e sviluppare problem solving, competenze progettuali e decisionali, nonché la creatività degli alunni. Si progetteranno attività di tipo ludico-sportivo o setting in cui si insceneranno situazioni e dinamiche complesse inerenti agli ambiti di studio degli alunni, facendo vivere ai ragazzi le esperienze “fuori porta”, in spazi aperti, nella natura, in luoghi diversi e “distanti” dalle aule dove generalmente vivono le esperienze scolastiche, e chiedendo loro di confrontarsi con un problema, un ostacolo o una sfida da superare, rispettando un tempo stabilito e attenendosi a regole definite.

Si riterrà più interessante e motivante coinvolgere gli alunni in setting inconsueti e totalmente differenti dalle situazioni vissute durante il loro percorso scolastico e previste dall'indirizzo del corso frequentato: gli studenti dell'Agrario e dei Licei potranno essere così impegnati in un'esperienza di cooking, mentre gli alunni dell'Alberghiero e del Tecnico in un setting legato a particolari pratiche agricole. Lo scopo a riguardo sarà quello di far sperimentare agli alunni un'esperienza di stress management e far loro agire insieme e ipotizzare soluzioni che portino al benessere dell'intero gruppo e al raggiungimento del comune obiettivo prefissato.

Poiché i problemi proposti dovranno essere risolti entro un confine di tempo e secondo regole rigide emergeranno le abituali modalità di gestire le risorse e lo stress operativo che ne deriva; pertanto, le attività di outdoor che verranno predisposte diventeranno la metafora attraverso cui ciascuno potrà riconoscere le proprie modalità di collaborazione per il conseguimento dei risultati e l'occasione per sperimentarne altre. Questo tipo di gioco permetterà, cioè, agli alunni di lavorare non tanto sul prodotto finale, ma soprattutto sul processo. Si creeranno per tale motivo le condizioni per riprendere in video tutto lo svolgimento dell'attività per dare la possibilità ai ragazzi di rivedersi e, in fase di briefing, e quindi di valutazione, di assumere nuove informazioni sul loro modo di gestire difficoltà, stress e lavoro di gruppo.

Sarà importante e speciale far vivere questo tipo di esperienza ai ragazzi in quanto permetterà loro di aver accesso alla propria autenticità per poi decidere di lavorare per il cambiamento, nel momento in cui lo riterranno opportuno. Le simulazioni e i giochi strutturati, infatti, diventeranno in realtà lo specchio di quello che sono veramente i ragazzi...uno specchio in cui prima di tutto ognuno potrà riflettersi e che diverrà così un





banco di autovalutazione.

ESEMPIO DI ESPERIENZA DI OUTDOOR attraverso il cooking.

- Obiettivo: sviluppare la creatività degli alunni.
- Scopo: abituare il pensiero alla creatività, evitando che si cristallizzi concependo un'unica soluzione in modo che nei contesti di criticità, ad esempio scolastici o professionali, ma anche di salute, eventi spiacevoli vissuti possano essere trasformati in possibilità di apprendimento.

Si tratta di un'esperienza di outdoor che mira al superamento della fissità funzionale, sviluppando capacità di decentramento e di pensiero inedito/flessibile, in grado cioè di cogliere nessi insoliti e inesplorati per trovare alternative.

Attività: "Il nostro ristorante, dopo tanta fatica e sacrifici fatti per poterlo aprire e renderlo vivo, rischia di chiudere. L'unica possibilità per tenerlo in vita è vincere il concorso bandito dal Comune legato alla creazione di un piatto innovativo. I criteri stabiliti per la realizzazione del piatto sono: utilizzare tutti gli ingredienti messi a disposizione, fare in modo che siano coinvolti tutti i partecipanti nella realizzazione del prodotto ed eseguire il tutto in trenta minuti".

- Il segreto del gioco sarà quello di imparare ad ascoltare e mantenere in situazione di stress la serenità per osservare attentamente quello che accade.
- Le fasi procedurali serviranno agli alunni per effettuare l'autovalutazione delle proprie competenze.
- Il fine del gioco non sarà la realizzazione del piatto, ma l'acquisizione da parte degli alunni di competenze trasversali.

I tutor scolastici e gli esperti esterni si attiveranno al fine di creare un clima sociale positivo e ricco di stimoli affettivi e relazionali, basato sulla collaborazione, sul confronto e sul dialogo in modo da promuovere rapporti costruttivi di affetto, fiducia e stima reciproca. Essi avranno il ruolo di facilitare il più alto grado di partecipazione rendendo ogni alunno parte attiva del progetto che costituirà, così, un'occasione utile ad incrementare il livello di coesione all'interno del gruppo. Particolare cura si avrà nel promuovere la piena integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali presenti all'interno della realtà scolastica, i quali, essendo portatori di un "mondo" unico e peculiare e di un tesoro che non va sepolto ma scoperto ed esaltato, rappresenteranno un'importante risorsa di vita, un patrimonio di cultura, capacità, attitudini, vitalità da cui attingere per rendere esclusivo, per sé stessi e per gli altri, il percorso formativo progettato. Ogni singolo ragazzo avrà modo di rendersi utile rafforzando la sua autostima e mettendo in gioco le sue capacità in un ambito insolito e speciale: non più all'interno di un sistema scolastico talvolta giudicante e troppo incentrato su abilità di natura prettamente cognitiva, ma in un contesto rassicurante e privo di barriere dove possa sentirsi libero di esternare il proprio mondo interiore.

La scelta di dare al progetto un'impostazione metodologica orientata su una didattica attiva e persuasiva, che possa risultare più coinvolgente agli occhi degli alunni, scaturisce dal fatto che il nostro Istituto abbia deciso di cogliere la sfida più grande insita nel "Bando pubblico sull'orientamento e ri-orientamento", quella cioè di coinvolgere soprattutto i ragazzi generalmente demotivati, poco interessati e partecipi alla vita scolastica, lavorativa e sociale, bisognosi quindi di essere sollecitati principalmente dal punto di vista motivazionale, allo scopo di ridurre i tassi di fallimento, di bocciatura e di abbandono e per migliorare il clima di apprendimento e le opportunità di successo. Si tratta di una sfida ardua che solo attraverso il lavoro di gruppo cooperativo potrà essere superata, in virtù del fatto che di solito i ragazzi apprendono maggiormente dai propri coetanei, preferiscono parlare e confrontarsi con chi sentono più vicino, riescono a condividere emozioni ed esperienze in modo più profondo ed intenso con coloro che riconoscono essere allo stesso loro livello.

Solo quando si impara ad accettare l'aiuto degli altri mentre si fornisce loro il proprio aiuto è possibile cambiare i propri atteggiamenti verso l'apprendimento.

E' questo lo spirito che il nostro progetto educativo-formativo vuole attivare nei nostri



alunni allo scopo di far raggiungere loro la piena realizzazione personale e sociale e renderli, in tal modo, vincenti nella vita.

#### SEDI IN CUI E' PREVISTO IL MODULO

A seconda delle esigenze che emergeranno durante la realizzazione del progetto, saranno utilizzati i diversi spazi presenti all'interno del:

- Liceo Classico/Scientifico
- Istituto Professionale - I.P.A.A. Agrario/Alberghiero
- Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing
- Convitto annesso all'Istituto
- Spazi esterni all'Istituto

#### SPAZI E STRUMENTI ADOTTATI

Saranno utilizzate le aule-laboratorio presenti nel nostro Istituto, dotate di videoproiettori interattivi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e docenti/tutor (tablet, PC/portatili, smartphone).

Le aule laboratorio disciplinari, corredate di lavagne multimediali, verranno utilizzate in maniera flessibile grazie alle postazioni costituite da banchi modulari e componibili che permetteranno un apprendimento attivo, interazioni continue e dinamiche tra studenti e tutor e attività hands-on, basate su lavori di gruppo, discussioni, brainstorming, presentazione in plenaria di un elaborato a cura degli studenti, esercitazioni che coinvolgono i gruppi di lavoro.

Ci si avvarrà, infine, di una zona destinata al Debate, con arredi specifici, in cui gli alunni potranno imparare a ricercare e selezionare le fonti, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo e parlare in pubblico.

Per le attività inerenti allo sviluppo delle competenze che afferiscono all'identità potranno essere utilizzati anche gli spazi aperti esterni all'Istituto, compresi quelli dell'Azienda Agraria annessa all'Istituto stesso.

Tra gli strumenti che verranno adottati ci saranno, infine, questionari di autovalutazione, video feedback e narrazione autobiografiche.

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto si svolgerà in orario extrascolastico durante le ore pomeridiane e avrà la durata di 30 ore complessive.

#### RISORSE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto saranno coinvolti:

- tutor scolastici referenti;
- psicologa con funzione di mediazione/coaching.

#### RISULTATI ATTESI

Si prevede che il percorso progettuale generi il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Crescita del benessere socio-relazionale degli allievi.
- Riduzione dei problemi comportamentali individuali.
- Piena integrazione degli alunni a rischio di dispersione scolastica.
- Piena inclusione degli allievi caratterizzati da particolari fragilità, quali sono i ragazzi BES e con disabilità.
- Aumento della percentuale del successo scolastico, inteso come riduzione dei debiti formativi, delle ripetenze e dell'abbandono scolastico.
- Percezione della Scuola quale ambiente sereno, accogliente, strettamente connesso al territorio, in grado di valorizzare e mettere in luce le abilità e le capacità dei giovani allievi.
- Scelta di un percorso basato sulle proprie attitudini, sui propri interessi, sulle proprie capacità.
- Sviluppo di capacità di giudizio autonome e di pensiero critico che possano determinare scelte di vita consapevoli, ragionate e coerenti, basate sulle reali aspettative e potenzialità.



|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
|                                       | <p><b>MODALITA' DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA</b></p> <p>Gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la capacità di utilizzare le competenze orali e scritte per argomentare scelte, contenuti o raccontare quanto vissuto;</li> <li>- la capacità di effettuare ragionamenti logici e dare risposte su casi concreti;</li> <li>- la capacità di osservare, descrivere, analizzare, elaborare ipotesi e verificarle;</li> <li>- la capacità di selezionare le fonti e di utilizzarle ai fini di scelte opportune;</li> <li>- la capacità di utilizzare costruttivamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li> </ul> <p>Saranno, inoltre, soggetti a valutazione i seguenti indicatori di carattere educativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità di relazione e collaborazione nel piccolo e grande gruppo;</li> <li>• la partecipazione;</li> <li>• l'impegno personale.</li> </ul> <p>Gli strumenti di verifica saranno principalmente costituiti da osservazioni costanti e sistematiche da effettuare nei momenti in cui l'alunno discute con gli altri compagni, pone domande, collabora all'interno dei gruppi di lavoro, partecipa agli incontri di formazione. Risulteranno strumenti idonei a tale verifica anche la valutazione tra pari e l'autovalutazione in quanto il chiedere agli studenti di valutare prodotti o atteggiamenti propri o dei loro compagni è importante per un'ulteriore riflessione per lo sviluppo delle capacità di analisi e di critica.</p> <p>Saranno di supporto, infine, anche questionari strutturati finalizzati alla rilevazione delle competenze acquisite.</p> |
| <b>Data inizio prevista</b>           | 15/10/2017   |
| <b>Data fine prevista</b>             | 31/05/2018   |
| <b>Tipo Modulo</b>                    | Orientamento per il secondo ciclo  |
| <b>Sedi dove è previsto il modulo</b> | ORPC00801P<br>ORRA00801B<br>ORTD00801N   |
| <b>Numero destinatari</b>             | 20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)  |
| <b>Numero ore</b>                     | 30   |

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: MODULO INTROSPETTIVO "Conosci te stesso per scegliere con libertà e consapevolezza e diventa ciò che sei"

| Tipo Costo | Voce di costo     | Modalità calcolo     | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce      |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base       | Tutor             | Costo ora formazione | 30,00 €/ora     |          |              | 900,00 €          |
| Base       | Tutor Aggiuntivo  | Costo ora formazione | 30,00 €/ora     |          |              | 900,00 €          |
| Opzionali  | Figura aggiuntiva | Costo partecipante   | 30,00 €/alunno  |          | 20           | 600,00 €          |
| Gestione   | Gestione          | Costo orario persona | 3,47 €/ora      |          | 20           | 2.082,00 €        |
|            | <b>TOTALE</b>     |                      |                 |          |              | <b>4.482,00 €</b> |

### Elenco dei moduli

#### Modulo: Orientamento per il secondo ciclo



## Titolo: MODULO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO "Orientarsi...con FACOLTA' di scelta"

### Dettagli modulo

| Dettagli modulo           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Titolo modulo</b>      | MODULO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO "Orientarsi...con FACOLTA' di scelta"  |
| <b>Descrizione modulo</b> | <p><b>PREMESSA</b></p> <p>Qualsiasi scelta implica, inevitabilmente, un percorso ben preciso, ma è anche il primo passo verso la realizzazione delle proprie alte aspirazioni. Oggi gli Atenei propongono un variegato panorama di indirizzi didattici e danno la possibilità di costruire ed arricchire il bagaglio culturale in base alle individuali aspettative e inclinazioni, raffrontandosi, tra l'altro, con il fondamentale campo della ricerca più avanzata nei molteplici ambiti della conoscenza.</p> <p>Il complesso mondo accademico è altamente stimolante e può essere vissuto come un momento di condivisione e scambio con docenti e professionisti, oltre che con studenti provenienti da formazioni e ambienti diversi dai propri. Infatti, l'offerta formativa non si limita all'approfondimento delle materie previste dal piano di studi, ma consente, altresì, di confrontarsi con realtà accademiche straniere, anche grazie a borse di studio e progetti internazionali.</p> <p>In ambiente universitario si sviluppano capacità di autogestione, lavoro di gruppo e di responsabilità verso se stessi comprendendo come, lavorando per micro obiettivi, si raggiungano i traguardi prefissati.</p> <p>Alla luce di tali consapevolezza, il momento di scegliere l'università da frequentare al termine delle superiori è importantissimo, poiché il corso di studi intrapreso potrebbe dare il lavoro della vita. Esso rappresenta uno dei passaggi più complicati del quinto anno. Ci sono moltissime alternative tra cui scegliere e non sempre è così immediato. Ci sono persone che hanno un sogno da quando sono piccoli e quindi vanno sul sicuro. Moltissimi altri, invece, continuano a cambiare idea di settimana in settimana, mostrandosi alquanto disorientati. Nonostante l'estrema importanza che tale decisione racchiude, essa, spesso, viene presa con superficialità, per i tempi ristretti legati all'espletamento dell'esame di maturità, ma soprattutto per una certa diffusa indecisione. Le conseguenze di una selezione avventata potrebbero rivelarsi non indifferenti, tra passaggi a corsi diversi, soldi e tempo persi, senza contare lo sconforto e lo scoramento. Per tali motivazioni, la scelta dell'indirizzo di studi merita di essere valutata attentamente ponderando molteplici fattori, ma soprattutto è bene considerare in maniera conscia le proprie passioni, attitudini e potenzialità, valutando attentamente l'impegno necessario che tale percorso comporta. Qualsiasi percorso intrapreso con consapevolezza e vagliato considerando tutte le opportunità porterà, sicuramente, a grandi risultati. È questo ciò che si prefigge il modulo, la vera essenza racchiusa in esso, il quale non vuole assolutamente ridursi alla mera trasmissione di materiale informativo da consultare ma intende "scavare" negli animi dei ragazzi al fine di far scoprire loro quali sono le loro reali aspirazioni per poi intraprendere un percorso che possa in futuro soddisfare positivamente le aspettative lavorative di ciascuno, evitando il fallimento della disoccupazione, ma soprattutto realizzando sé stessi.</p> <p><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti le classi quinte dei Corsi di studio Tecnico-Professionali dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. A. Pischedda" di Bosa, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing;</li> <li>• l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale;</li> <li>• l'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera.</li> </ul> <p><b>NUMERO ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO: 20</b></p> <p><b>TIPOLOGIA DI ALUNNI</b></p> <p>Le attività saranno destinate agli:</p> |

- allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio;
- allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare;
- allievi con esiti scolastici positivi ma con problemi relazionali;
- allievi con bassi livelli di competenze;
- allievi bisognosi di azioni di orientamento.

Le FINALITA' che il progetto si propone di perseguire sono:

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.
- Favorire la formazione del pensiero critico e di un atteggiamento razionale che possa aiutare i ragazzi nella costruzione di una visione sistemica della realtà.
- Ridurre il fallimento formativo precoce e prevenire l'abbandono scolastico, favorendo la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento e sviluppando nel contempo anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.
- Acquisire le competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.
- Promuovere l'occupazione attiva, lo sviluppo economico e l'inclusione sociale.

#### OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

Fornire agli studenti:

- occasioni di riflessione sulle proprie competenze, aiutandoli a conoscere le proprie attitudini, i propri interessi e passioni, le proprie potenzialità, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento;
- una conoscenza del mondo universitario e dell'offerta formativa specifica dei corsi, dei dipartimenti, degli atenei al fine di rafforzare le opportunità di proseguire gli studi;
- una conoscenza dei possibili sbocchi lavorativi che i vari corsi di laurea possono offrire;
- strumenti di ricerca attiva per i primi contatti con il mondo universitario e per la scelta di una determinato corso di studi;
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento, favorendo la continuità tra la Scuola, l'Università e il mondo del lavoro/formazione.

Le azioni sopra citate saranno rivolte alla formazione post-scolastica inerente al percorso universitario e prevedranno anche momenti per il RI-ORIENTAMENTO per tutti gli studenti che si mostrano in difficoltà, incerti, disorientati e che sono a rischio di dispersione, i quali saranno stimolati e indirizzati verso percorsi più consoni alle loro potenzialità e attitudini attraverso le risorse messe a disposizione, quali le attività di approfondimento e, soprattutto, di tutoring orientate a procurare benefici sia in senso strettamente scolastico che nei rapporti interpersonali, nella motivazione e nell'autostima.

Di seguito gli OBIETTIVI SPECIFICI che si intendono perseguire:

- Far riflettere gli alunni sui propri interessi/passioni, sulle competenze acquisite e sulla propria preparazione.
- Sviluppare capacità di auto-orientamento per favorire le inclinazioni e le attitudini di ciascuno.
- Conoscere le diverse offerte del sistema di istruzione e della formazione offerte dal territorio.
- Orientare gli alunni delle classi quinte, sia a livello informativo che formativo, verso una scelta del percorso di studio responsabile e ragionata.
- Acquisire una consapevolezza tale da poter affrontare eventuali test di ingresso all'università.

#### ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E SCANSIONE TEMPORALE

Le attività educativo-formative che si effettueranno saranno le seguenti:

PRESENTAZIONE DEL MODULO (durata 2 ore)





Si strutturerà un momento introduttivo con la finalità di descrivere gli obiettivi prefissati, il programma delle attività, rilevare le aspettative delle parti interessate e confrontarsi con esse su aspetti organizzativi e metodologici che favoriscano la piena fattibilità e sostenibilità di tutte le azioni.

Durante tale incontro verrà somministrato un questionario (in modalità assistita) che verterà su differenti ambiti cognitivi e non, inerenti alle capacità creative degli studenti, mirato a capirne le competenze e le capacità, teso a valutare se i ragazzi siano portati o meno per i lavori manuali, comprendendone la loro attitudine allo studio, al lavoro in team e in autonomo. Tale questionario, inoltre, aiuterà a capire quali siano le capacità relazionali dei ragazzi e la loro voglia di relazionarsi con gli altri. Verranno messi in comparazione le aspettative future, i sogni e le paure.

L'obiettivo del primo incontro sarà quello di instaurare un iniziale approccio conoscitivo con gli studenti, delineando un profilo ad hoc per ognuno di essi, ma soprattutto far prendere loro coscienza, mettendo nero su bianco, quali siano le loro attitudini nascoste o meno.

Al questionario seguirà lo svolgimento di un elaborato scritto su come gli studenti si vedono nel futuro, sia lavorativo che personale, anche questo finalizzato ad avere una maggiore presa di coscienza e di conoscenza di sé.

Le linee guida dell'elaborato verranno scelte in base alle risposte espresse nel questionario.

#### ORIENTAMENTO AL MONDO UNIVERSITARIO (durata: 3 ore)

Incontro finalizzato a far conoscere agli alunni il mondo universitario (struttura, metodologia didattica, requisiti minimi, opportunità) per ridurre la distanza da esso percepita e incrementare il senso di accessibilità. È intendimento accrescere presso la comunità studentesca l'attrattiva delle carriere scientifiche, dare rilievo all'offerta formativa generale della Sardegna e alla descrizione dei servizi di supporto agli studenti in termini di contributi e agevolazioni per il diritto allo studio.

#### ORIENTAMENTO AI CORSI DI LAUREA (durata: 4 incontri da 3 ore ciascuno)

Si presenteranno agli allievi le diverse offerte del sistema di istruzione e della formazione proposte dalle Università sarde oltre alle eccellenze della penisola, focalizzando l'attenzione su quei percorsi specifici che risultano essere di forte attinenza con la formazione pregressa dei ragazzi: Economia e Gestione dei Servizi Turistici, Biotecnologie Industriali (attivati dall'Università di Cagliari) e Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari con i suoi curricula in Tecnologie Alimentari e Viticoltura ed Enologia (attivato dall'Università di Sassari).

Nello specifico si prevederà:

- presentazione del settore d'interesse in cui il Corso di Laurea si inserisce;
- presentazione degli obiettivi formativi e del piano di studi;
- presentazione degli sbocchi occupazionali;
- partecipazione a lezioni propedeutiche ed esperienze pratico-applicative in laboratorio, nonché a seminari presso le sedi universitarie coinvolte per fare esperienza diretta del mondo dell'università, dei suoi metodi e delle competenze richieste;
- coinvolgimento di studenti iscritti e senior che possano condividere i propri percorsi esperienziali ed essere di guida e di sostegno alle attività progettuali;
- testimonianza di successo di un laureato.

Durante tali attività sarà dedicato ampio spazio anche all'e-learning e ai metodi di studio di ultima generazione, capaci di integrare la didattica tradizionale con l'uso della tecnologia in un'ottica di autoapprendimento e di condivisione delle informazioni.

Verrà, inoltre, somministrato un test di valutazione e di autovalutazione, i cui contenuti saranno messi in relazione anche con gli obiettivi e il curriculum scolastico, nonché con la preparazione per l'esame di Stato; tali prove saranno atte a comprendere le competenze e le capacità possedute dai ragazzi.

I test permetteranno agli studenti di valutare correttamente il livello delle competenze acquisite negli anni scolastici, percepire il grado di competitività che potrebbero incontrare qualora decidessero di affrontare test di ingresso per facoltà a numero programmato e promuovere l'autovalutazione per il miglioramento della propria preparazione.

**ORIENTAMENTO AL MONDO PRODUTTIVO** (durata: 3 incontri da 3 ore ciascuno)

Si organizzeranno visite aziendali in tre realtà produttive del territorio che esplicitino la connessione tra la formazione universitaria e l'applicabilità del titolo nei contesti quali il turismo, l'enologia, l'agroalimentare, le biotecnologie, durante le quali gli alunni potranno anche sperimentare sé stessi e le competenze possedute.

**ORIENTAMENTO AL MOBILITÀ STUDENTESCA** (durata: 2 ore)

Si promuoverà una riflessione attenta sulle potenzialità umane e professionalizzanti del percorso Erasmus+ (e simili) nel favorire l'autoprogettazione, le capacità di problem solving e di integrazione delle diversità culturali e relazionali, nel vantaggio di poter imparare una nuova lingua e praticarla sia in un contesto accademico che quotidiano.

**INCONTRO CONCLUSIVO E CELEBRATIVO** (durata: 2 ore)

Si prevederà un momento conclusivo durante il quale verrà effettuata una verifica finale finalizzata a rilevare gli interessi identificati, analizzare il percorso intrapreso e valutare il processo di crescita individuale e a livello di gruppo degli alunni coinvolti, nonché il gradimento delle attività svolte.

**ITINERARIO METODOLOGICO**

Al fine di favorire interventi di contrasto alla dispersione scolastica opportuni e motivare positivamente gli alunni verso il mondo dell'università e, conseguentemente, del lavoro, soprattutto quelli che manifestano difficoltà o disagio, si cercherà di strutturare l'intero modulo secondo la metodologia del learning by doing, coinvolgendo i ragazzi in situazioni concrete in cui verrà privilegiata una didattica attiva, basata sull'osservazione diretta, sulla ricerca-azione, sul lavoro cooperativo, che permetta loro di esplorare campi e metodologie diversi da quelli conosciuti e generalmente adottati a scuola.

Le attività svolte dagli allievi potranno essere realizzate in parte individualmente e in parte in piccoli gruppi, essendo quest'ultima la modalità da preferire per le attività di discussione ed eventualmente per quelle pratiche da svolgere in laboratorio o sul campo. Considerando i diversi tempi di reazione degli alunni e la diversa attitudine dei singoli rispetto alla discussione di gruppo, si riterrà opportuno lasciare comunque a disposizione, prima delle discussioni, un tempo individuale che consenta al singolo studente di riflettere autonomamente ed, eventualmente, di formalizzare per iscritto domande, ipotesi, osservazioni e possibili considerazioni finali che potrà socializzare successivamente al gruppo di lavoro.

Si promuoverà, dunque, un intervento più mirato sugli alunni e quindi una didattica inclusiva che permetta un miglioramento del concetto di sé, una maggiore comprensione interpersonale, lo sviluppo di una maggiore autostima, nonché la costruzione di rapporti di amicizia e di collaborazione, attraverso la sollecitazione delle potenzialità di tutti gli studenti e mantenendo un clima relazionale positivo.

Nello specifico, si adotteranno le seguenti strategie metodologiche:

Tutte le attività di gruppo laboratoriali portate avanti durante la realizzazione del modulo saranno introdotte da momenti di BRAINSTORMING, durante i quali si creeranno le situazioni e le condizioni per mettere gli alunni nelle migliori modalità per esprimere liberamente le proprie opinioni sui temi affrontati.

PEER TUTORING e COOPERATIVE LEARNING saranno adottati in tutte quelle attività finalizzate a preparare gli alunni, o a far completare loro la preparazione posseduta.

Durante le lezioni interattive, le esperienze in laboratorio o sul campo, infatti, verrà privilegiata l'educazione tra pari, basata sull'aiuto reciproco, allo scopo di favorire e facilitare il passaggio di competenze, conoscenze, informazioni e abilità tra studenti.

Nello specifico, verranno costituiti gruppi di lavoro (tutoring su coppie, piccolo gruppo o collettivo) prevedendo varie tipologie di tutoraggio a seconda del bisogno e della situazione, quali ad esempio:

- peer tutoring di pari livello (same-level), che vedrà coinvolti allievi della stessa classe che godono dello stesso status nel gruppo, ma che hanno un divario nell'attività oggetto di



tutoring;

- peer tutoring di livello diverso (cross-level), in cui il tutor apparterrà a una classe di un corso di studi diverso o sarà più grande di età;
- peer tutoring di diverso livello e diverse istituzioni scolastiche, che vedrà, ad esempio, gli studenti del primo anno accademico aiutare quelli della scuola superiore;
- ruolo fisso o ruolo reciproco (fixed-role and reciprocal-role), in cui un alunno sarà costantemente tutor verso un suo compagno, mentre nella situazione di reciprocità i ruoli si invertiranno. A riguardo, il cambiamento avverrà sull'assegnazione di argomenti diversi della stessa tematica o su tematiche diverse.

Scopo di tali attività sarà quello di promuovere un'interazione positiva degli alunni all'interno dei vari gruppi, al fine di farli collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che dovrà portare al consolidamento delle conoscenze acquisite e alla costruzione di nuove.

La preparazione degli alunni e, dunque, l'acquisizione delle nuove conoscenze, verrà favorita attraverso l'utilizzo della FLIPPED CLASSROOM.

In particolare, si prevederà il capovolgimento del processo di insegnamento-apprendimento, facendo diventare la "lezione", o meglio l'argomento di interesse, compito a casa e il tempo in classe un momento per svolgere attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori.

Gli alunni verranno, quindi, impegnati a casa nel consultare materiali o nel seguire le esposizioni o spiegazioni del tutor, su video, podcast, animazioni, testi o presentazioni, accuratamente selezionati e/o creati dal docente; e a scuola, in momenti dedicati allo studio (individuale o in gruppi di lavoro), alla ricerca, all'approfondimento, alle esercitazioni e alle discussioni sull'argomento precedentemente analizzato in maniera autonoma, al fine di dare chiarimenti e promuovere una migliore comprensione dei contenuti affrontati.

In questo modo, il tutor diventerà un facilitatore, una guida, il regista dell'azione pedagogica e gli studenti assumeranno il ruolo di attori protagonisti impegnati a costruire il proprio sapere e a testare continuamente le proprie conoscenze e competenze.

Attraverso la Flipped Classroom, si cercherà di far sfruttare agli alunni i moderni dispositivi, come tablet e smartphone, per consultare risorse online o contenuti digitali, mettendoli a confronto con le nuove tecnologie in maniera costruttiva, al fine di imparare a conoscere piattaforme e applicazioni e ad operare su esse, e acquisire in tal modo sempre maggiori competenze digitali.

Si sensibilizzeranno, inoltre, i ragazzi rispetto alle innumerevoli potenzialità dei social network, concepiti spesso dall'opinione pubblica come un'attività di mero intrattenimento. Si mostrerà come invece possono essere impiegati fruttuosamente illustrando modalità di reperimento di informazioni inerenti ad esempio la preparazione di un esame accademico, affrontando al contempo problematiche collegate alle nuove tecnologie (come il caso Blue Wales) e agli approcci conoscitivi (privacy, stalking e cyberbullying).

**CASUS STUDI E BUSINESS GAME** – Si affronteranno situazioni reali o verosimili o problemi particolari insieme agli alunni e si metteranno in condizione di analizzarli per prendere delle decisioni adeguate ad affrontare la situazione riprodotta o a pervenire alla risoluzione del problema; si prevedranno attività di simulazioni (spontanee o strutturate), business game e discussioni, fondando l'apprendimento sul problem solving e quindi facendo in modo che i ragazzi si ritrovino a formulare, quanto più possibile, ipotesi per poi verificarle eliminando progressivamente quelle contraddittorie o infondate.

#### SEDI IN CUI E' PREVISTO IL MODULO E SPAZI UTILIZZATI

A seconda delle esigenze che emergeranno durante la realizzazione del progetto e delle disponibilità della scuola o dei singoli, saranno utilizzati i diversi spazi presenti all'interno del:

- Liceo Classico/Scientifico
- Istituto Professionale - I.P.A.A. Agrario/Alberghiero
- Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing





- Convitto annesso all'Istituto
- Sedi delle università e delle Associazioni/Enti coinvolte
- Aziende del territorio

Nello specifico, le attività saranno portate avanti all'interno delle aule-laboratorio presenti nel nostro Istituto, dotate di videoproiettori interattivi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e docenti/tutor (tablet, PC/portatili, smartphone).

Le aule laboratorio disciplinari, corredate di lavagne multimediali, verranno utilizzate in maniera flessibile grazie alle postazioni costituite da banchi modulari e componibili che permetteranno un apprendimento attivo, interazioni continue e dinamiche tra alunni e tutor.

Si utilizzeranno, inoltre, le aule, le sale congressuali e i laboratori delle università e delle Associazioni coinvolte, nonché gli spazi inerenti le aziende del territorio che gli alunni andranno a visitare.

#### STRUMENTI

Saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- File multimediali
- Internet
- Banche dati online
- Diapositive
- LIM, PC, tablet, smartphone
- Questionari di autovalutazione

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto si svolgerà in orario extrascolastico durante le ore pomeridiane e avrà la durata di 30 ore complessive.

#### RISORSE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto saranno coinvolti:

- tutor scolastici referenti;
- tutor del mondo dell'università.

#### RISULTATI ATTESI

La scarsa percentuale, per molti anni nulla, degli studenti che non intendono proseguire gli studi dopo il Diploma sollecita una politica di orientamento che rilanci la formazione universitaria come opportunità di sviluppo per se stessi. L'orientamento va proposto ad ampio spettro, volto non solo a favorire scelte personali concrete ma ad aumentare l'attrattiva delle opportunità universitarie, coinvolgendo tutti gli attori e le parti interessate. Le azioni previste nel presente progetto partono dall'assunto che la 'formazione di qualità' sia uno strategico fattore di crescita individuale e professionale. La centralità dei ragazzi, come soggetti attivi, si attende favorisca scelte adeguate e consapevoli che muovano i passi dalla conoscenza di ciò che il territorio offre. Una interazione fra Scuola, Università e territorio produrrà continuità nei percorsi formativi, in termini di acquisizione dei requisiti per l'accesso e frequenza ai Corsi di laurea, nonché conoscenze e capacità trasversali adeguate a quelle richieste dai saperi minimi in ingresso. Infine, la diffusione dei dati sulla condizione occupazionale e la condivisione di aspetti motivazionali dei laureati correlati a esperienze di successo, si attende generi processi virtuosi di analisi e progettazione sul proprio futuro personale e professionale.

#### MODALITA' DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni saranno:

- la capacità di utilizzare le competenze orali e scritte per argomentare scelte, contenuti o raccontare vissuti esperienziali;
- la capacità di effettuare ragionamenti logici e dare risposte su casi concreti;
- la capacità di osservare, descrivere, analizzare, elaborare ipotesi e verificarle;
- la capacità di selezionare le fonti e di utilizzarle ai fini di scelte opportune;
- la capacità di utilizzare costruttivamente le tecnologie dell'informazione e della



|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
|                                       | <p>comunicazione.</p> <p>Saranno, inoltre, soggetti a valutazione i seguenti indicatori di carattere educativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità di relazione e collaborazione nel piccolo e grande gruppo;</li> <li>• la partecipazione;</li> <li>• l'impegno personale.</li> </ul> <p>Gli strumenti di verifica saranno principalmente costituiti da osservazioni costanti e sistematiche da effettuare nei momenti in cui l'alunno discute con gli altri compagni, pone domande, collabora all'interno dei gruppi di lavoro, partecipa agli incontri di formazione. Risulteranno strumenti idonei a tale verifica anche la valutazione tra pari e l'autovalutazione in quanto il chiedere agli studenti di valutare prodotti propri o dei loro compagni è importante per un'ulteriore riflessione sui concetti che sono stati trattati e anche per lo sviluppo delle capacità di analisi e di critica.</p> <p>Saranno di supporto, infine, anche questionari strutturati finalizzati alla rilevazione delle competenze relative alla sfera affettiva (desideri, passioni) e delle conoscenze acquisite.</p> |
| <b>Data inizio prevista</b>           | 15/10/2018   |
| <b>Data fine prevista</b>             | 31/05/2019   |
| <b>Tipo Modulo</b>                    | Orientamento per il secondo ciclo  |
| <b>Sedi dove è previsto il modulo</b> | ORPC00801P<br>ORRA00801B<br>ORTD00801N   |
| <b>Numero destinatari</b>             | 20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)  |
| <b>Numero ore</b>                     | 30   |

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: MODULO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO "Orientarsi...con FACOLTA' di scelta"

| Tipo Costo | Voce di costo     | Modalità calcolo     | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce      |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|-------------|-------------------|
| Base       | Tutor             | Costo ora formazione | 30,00 €/ora     |          |             | 900,00 €          |
| Base       | Tutor Aggiuntivo  | Costo ora formazione | 30,00 €/ora     |          |             | 900,00 €          |
| Opzionali  | Figura aggiuntiva | Costo partecipante   | 30,00 €/alunno  |          | 20          | 600,00 €          |
| Gestione   | Gestione          | Costo orario persona | 3,47 €/ora      |          | 20          | 2.082,00 €        |
|            | <b>TOTALE</b>     |                      |                 |          |             | <b>4.482,00 €</b> |

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Orientamento per il secondo ciclo**

**Titolo: MODULO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "Giovani tra formazione e lavoro - Una bussola per il futuro"**

#### Dettagli modulo

|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>Titolo modulo</b> | MODULO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "Giovani tra formazione e lavoro - Una bussola per il futuro" |
|----------------------|---|



**Descrizione  
modulo**

**PREMESSA**

La complessa società moderna con le sue dinamiche è spesso causa di incertezza e disorientamento, per tale motivazione i giovani hanno bisogno di una bussola. Non è un mistero che la scelta di "cosa fare da grandi", specie dopo la scuola superiore, sia spesso affrontata senza nessuna informazione di contesto, e, ancor peggio, spesso nasce più dalla cristallizzazione di luoghi comuni che dalla reale capacità di connettere le vocazioni e i talenti degli studenti con i rapidi cambiamenti, soprattutto produttivi, a cui la nostra società è sottoposta. Non è un problema di scelta tra università o Istituti Tecnici Superiori. Il problema è scegliere tra percorsi aperti al lavoro - prima, durante e dopo il conseguimento del titolo - e percorsi che non lo sono.

È giusto che i giovani sappiano qual è la domanda del mercato del lavoro per fare una scelta consapevole, avere un'opzione in più per l'ingresso nella vita occupazionale. Di fondamentale importanza risulta essere, quindi, il ruolo che la Scuola ricopre come intermediario tra i giovani e il lavoro, come agenzia educativa finalizzata a formare e preparare gli alunni all'inserimento nella società lavorativa. La maggior parte dei lavoratori diplomati o laureati, infatti, sono costretti a svolgere una professione in modo non coerente col proprio titolo di studi. E molti giovani, non avendo avuto un sostegno dalle scuole o un orientamento adeguato, indirizzano le loro scelte verso percorsi formativi che non garantiranno sbocchi sul mercato del lavoro. Inoltre, la mancanza di orientamento genera anche l'abbandono del percorso di studi e il fallimento formativo precoce, perché non si riesce ad indirizzare i giovani verso percorsi coerenti con le proprie capacità. La ricerca del lavoro poi in molti casi avviene tramite conoscenze e in modo informale e illegale. Bisognerebbe dunque adottare una serie di interventi che rendano questi passaggi più fluidi e veloci. Da qui nasce la necessità di progettare un percorso di orientamento sul lavoro rivolto agli studenti, da svolgere ad opera di tutor del mondo del lavoro e delle professioni, per favorire la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da supportare lo sviluppo di competenze che consentano agli allievi e alle allieve di costruire, in maniera efficace e congruente con il contesto, il proprio percorso di scelta al fine di aumentare la capacità di auto-orientarsi nel proprio spazio di vita e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

**DESTINATARI**

Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti le classi quinte dei Corsi di studio Tecnico-Professionali dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. A. Pischredda" di Bosa, in particolare:

- l'Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing;
- l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale;
- l'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO: 20

**TIPOLOGIA DI ALUNNI**

Le attività saranno destinate agli:

- allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio;
- allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare;
- allievi con esiti scolastici positivi ma con problemi relazionali;
- allievi con bassi livelli di competenze;
- allievi bisognosi di azioni di orientamento.

Le FINALITÀ che il progetto si propone di perseguire sono:

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.
- Favorire la formazione del pensiero critico e di un atteggiamento razionale che possa aiutare i ragazzi nella costruzione di una visione sistemica della realtà.
- Ridurre il fallimento formativo precoce e prevenire l'abbandono scolastico, favorendo la crescita delle motivazioni.
- Acquisire le competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.



- Promuovere l'occupazione attiva, lo sviluppo economico e l'inclusione sociale.

#### OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

Fornire agli studenti:

- occasioni di riflessione sulle proprie competenze, aiutandoli a conoscere le proprie attitudini, i propri interessi e passioni, le proprie potenzialità, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento;
- strumenti di ricerca attiva per i primi contatti con il mondo del lavoro e della formazione;
- un sostegno per l'individuazione della scelta futura attraverso l'utilizzo di iniziative e strumenti differenziati, nonché mediante un'adeguata riflessione sul proprio percorso formativo;
- una conoscenza dei possibili sbocchi professionali e dell'occupazione nel mercato del lavoro, in particolare nel nostro territorio;
- una conoscenza del mondo della formazione post-diploma professionalizzante e dell'offerta formativa specifica dei corsi proposti, per limitare la dispersione scolastica e favorire comunque un inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento, favorendo la continuità tra la Scuola e il mondo del lavoro/formazione.

Di seguito gli OBIETTIVI SPECIFICI che si intendono perseguire:

- Rendere gli alunni protagonisti attivi delle scelte che li riguardano in ambito lavorativo.
- Comprendere i codici di comportamento e i modi socialmente accettati nei diversi ambienti e società, principalmente sul lavoro.
- Conoscere il contesto territoriale di appartenenza e in particolare gli aspetti socio-economici della provincia di Oristano e della Sardegna.
- Conoscere la normativa in materia di contratti di lavoro, i problemi legati alla mobilità del lavoro e l'offerta esistente nel territorio e a livello nazionale e internazionale.
- Conoscere le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro e per effettuare produttivamente un colloquio.
- Conoscere l'offerta formativa specifica di corsi professionalizzanti alternativi ai percorsi accademici.

#### ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E ITINERARIO METODOLOGICO

Il modulo si articolerà nelle seguenti attività educativo-formative:

##### PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

Presentazione del Modulo e dei relativi obiettivi finalizzata ad instaurare un primo approccio conoscitivo con gli studenti.

##### PROGRAMMAZIONE

Si programmeranno le attività in funzione delle esigenze degli allievi coinvolti e dei loro impegni scolastici e personali contemperando le differenti necessità in maniera coerente al raggiungimento degli obiettivi progettuali. Gli alunni saranno chiamati alla sottoscrizione di un impegno etico a garanzia di assunzione di responsabilità e serietà nella messa in gioco di sé stessi e nell'autoanalisi delle proprie capacità, attitudini, interessi e motivazioni. Compito complesso e difficoltoso, ma fortemente produttivo e di importanti effetti terapeutici funzionali alla realizzazione di scelte consapevoli.

##### COMPILAZIONE SCHEDE PERSONALI E RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA STORIA

L'obiettivo dell'attività sarà quello di sviluppare le capacità di autoanalisi e conoscenza di sé stessi tramite la ricostruzione della propria storia. In particolare, si solleciteranno i ragazzi ad evidenziare gli elementi e le circostanze che hanno segnato in modo particolare la propria vita, conducendoli alla situazione attuale.

##### DESCRIZIONE DI SE'

Gli alunni saranno stimolati a definire le proprie caratteristiche personali attraverso la descrizione di sé nei diversi contesti di vita.

## LOCUS OF CONTROL E MODALITA' DI FRONTEGGIAMENTO

Mediante questionari di autovalutazione del Locus of Control e delle modalità di fronteggiamento, i ragazzi verranno guidati nel maturare ulteriormente le capacità di analisi e di conoscenza di sé.

Ricostruzione delle esperienze formative e di quelle extra-professionali e professionali, emersione degli indicatori dell'orientamento e dei valori professionali. Gli ideali professionali.

Si effettuerà l'analisi delle più significative esperienze formative vissute dagli alunni e l'individuazione delle competenze acquisite in tali percorsi, anche relativi all'alternanza scuola-lavoro. Tramite la schematizzazione delle esperienze extra-professionali ed, eventualmente, professionali, i ragazzi saranno guidati nell'effettuare l'analisi dettagliata delle singole esperienze che ritengono più rilevanti. Si procederà, poi, alla descrizione delle attività svolte durante il tempo libero, inerenti alle competenze espresse anche in circostanze non strettamente lavorative. Si favorirà, infine, la determinazione dei valori ricercati nel lavoro, degli interessi, delle motivazioni e degli ulteriori indicatori dell'orientamento importanti nella scelta del percorso professionale e nella definizione dell'Ideale professionale.

### Bilancio personale e descrizione di sé

In considerazione dell'analisi svolta, si definiranno le conoscenze (sapere), le abilità tecnico-operative (saper fare) e le caratteristiche personali del soggetto (saper essere); si determineranno, quindi, i punti di forza e le aree di sviluppo.

### Laboratorio sul Mercato del Lavoro e sulle professioni

Si organizzerà un mini-laboratorio di approfondimento sulle peculiarità del Mercato del Lavoro e delle sue regole, sui sistemi per l'accesso al lavoro e alle professioni, finalizzato, in concorso col percorso finora compiuto verso la conoscenza di sé stessi, a mostrare agli allievi la realtà del mondo del lavoro in una dimensione locale, nazionale e internazionale, e, sulla base della conoscenza dello stesso, adattare l'approfondimento delle proprie competenze nell'ottica dell'elaborazione di un consapevole progetto formativo/professionale con un realistico piano d'azione (formativo-esperienziale) per perseguirlo. La forma laboratoriale consentirà di approfondire l'evoluzione storica del concetto di "lavoro" e i mutamenti del Mercato del Lavoro e delle professioni e dell'accesso alle stesse, analizzando i differenti stereotipi e i pregiudizi di genere, di "censo", etc. che, nel tempo, si sono succeduti, come e perché si sono superati e quelli che ancora resistono e che possono consapevolmente o, il più spesso, inconsapevolmente, influire sulle nostre scelte, anche professionali.

### Le tecniche attive di ricerca del lavoro

Si forniranno indicazioni pratiche e strumenti con cui affrontare in modo più proficuo la scelta del percorso formativo-professionale. Sarà, in particolare, fornito un quadro esaustivo delle fonti informative (ad es. banche dati on line per la ricerca del lavoro) e un'analisi dei cambiamenti connessi alle nuove norme sul diritto del lavoro, sui doveri e diritti ad esso connessi, sulle nuove strategie sottese alle politiche aziendali (professioni emergenti). Saranno approfondite le tecniche per la redazione di un Curriculum Vitae Europass, per affrontare efficacemente un colloquio di selezione (stili e strategie di comunicazione), per la presa di contatto con il potenziale datore di lavoro (lettere di autocandidatura, telefonate etc.).

### La redazione del modello Europeo del Curriculum Vitae.

Ogni allievo sarà supportato nella redazione del suo C.V.E. (modello Europass).

### Colloqui individuali

Attraverso tale strumento si restituiranno agli alunni gli elementi significativi del bilancio, le competenze emerse, i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento, in una logica di attivazione del soggetto per la sua partecipazione al conseguimento di un progetto professionale il più possibile conforme alle sue attitudini e competenze.





Le attività afferenti l'orientamento professionale sopra descritte avranno una valenza sperimentale configurandosi, contestualmente, quali laboratori di autoriflessione, riflessione di gruppo, apprendimento e sperimentazione di percorsi di orientamento modellati sul tracciato del Bilancio delle Competenze francese e la Carta qualità Europa adattati ad un pubblico giovane ancora impegnato nell'attività formativa. Tale proposta potrebbe apparire, a prima vista, incongrua. In realtà, invece, come da sempre sostengono i più importanti studiosi della materia, il Bilancio delle Competenze dovrebbe essere inserito nelle scuole dell'obbligo come un "vaccino" diretto a scongiurare i problemi di approccio alle scelte che continuano a "tormentare" i nostri giovani. Il ricorso alla metodologia del BdC adattato agli studenti coinvolti sarà integrato dal ricorso alle tecniche sistemico-costruzioniste finalizzate a proporre ai destinatari nuovi punti di vista (altravisione); ampliare la lettura delle situazioni favorendo lo scambio comunicativo, la gestione della conflittualità e un efficace processo di cambiamento; attivare e incentivare le risorse, le capacità di risposta alle difficoltà, la ricerca consapevole di soluzioni creative (problem solving).

Gli interventi laboratoriali utilizzeranno una didattica fortemente interattiva, che prevede attività con discussione, lavori di gruppo, role playing e analisi di casi, in un'ottica di consulenza-formazione finalizzati a creare un contesto di deutero-apprendimento (apprendere ad apprendere) in cui, attraverso la riflessione e il fare comune, sia facilitata la capacità di scelta e di orientamento nella scelta di uno o più progetti professionali e piani d'azione per perseguirli.

Come da prassi nei percorsi di BdC, narrazione e scrittura, di cui sono note le virtù terapeutiche, costituiranno importanti strumenti di lavoro, concorrendo positivamente all'innescarsi di un circuito capace di assumere valenze formative facilitanti una maggiore conoscenza di sé stessi e del mondo esterno e valenze trasformative e propulsive, particolarmente rilevanti nei momenti di transizione (tra cicli scolastici/formativi e tra mondo della scuola e mondo del lavoro).

Presentati gli obiettivi del Progetto de quo e avviato un primo approccio conoscitivo degli studenti coinvolti, si intraprenderà il percorso di BdC. La metodologia impiegata per la realizzazione dello stesso sarà basata sul sistema francese e la Carta qualità Europa e consentirà di aiutare la persona ad elaborare il proprio progetto professionale, partendo dalla sua esperienza personale, dalla sua storia, dalle sue aspirazioni, dai suoi valori e dal suo progetto di vita. I giovani coinvolti saranno stimolati all'identificazione e alla ricostruzione delle proprie competenze, attitudini, capacità, valori e motivazioni professionali, a conoscere il Mercato del Lavoro, le sue regole e i sistemi per l'accesso al lavoro e alle professioni. Rispetto a quest'ultimo punto, in particolare, si approfondiranno l'evoluzione storica del concetto di "lavoro" e i mutamenti del Mercato del Lavoro e delle professioni e dell'accesso alle stesse, analizzando anche, attraverso momenti di Brainstorming e il Debate, i differenti stereotipi e i pregiudizi di genere e di "censo" che, nel tempo, si sono succeduti e quelli che ancora resistono. Sarà l'incrocio tra i fattori interni ed esterni a costituire l'humus per l'elaborazione di un consapevole e realistico progetto formativo/professionale e di un piano d'azione per perseguirlo.

#### SEDI IN CUI E' PREVISTO IL MODULO E SPAZI UTILIZZATI

A seconda delle esigenze che emergeranno durante la realizzazione del progetto, saranno utilizzati i diversi spazi presenti all'interno del:

- Liceo Classico/Scientifico
- Istituto Professionale - I.P.A.A. Agrario/Alberghiero
- Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing
- Convitto annesso all'Istituto

Nello specifico, le attività saranno portate avanti all'interno delle aule-laboratorio presenti nel nostro Istituto, dotate di videoproiettori interattivi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e docenti/tutor (tablet, PC/portatili, smartphone).

Le aule laboratorio disciplinari, corredate di lavagne multimediali, verranno utilizzate in maniera flessibile grazie alle postazioni costituite da banchi modulari e componibili che permetteranno un apprendimento attivo, interazioni continue e dinamiche tra alunni e



tutor.

Ci si avvarrà, infine, di un'aula destinata al Debate, con arredi specifici, in cui gli alunni potranno imparare a ricercare e selezionare le fonti, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo e parlare in pubblico.

#### STRUMENTI

Saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- File multimediali
- Internet
- Banche dati online
- Questionari
- Test attitudinali
- Portafoglio delle Competenze
- LIM, PC, tablet, smartphone

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto si svolgerà in orario extrascolastico durante le ore pomeridiane e avrà la durata di 30 ore complessive.

#### RISORSE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto saranno coinvolti:

- i tutor scolastici referenti;
- esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

#### RISULTATI ATTESI

Si prevede che il percorso progettuale generi il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Crescita del benessere socio-relazionale degli allievi.
- Miglioramento della qualità della formazione degli studenti.
- Piena integrazione degli alunni a rischio di dispersione scolastica.
- Piena inclusione degli allievi caratterizzati da particolari fragilità, quali sono i ragazzi BES e con disabilità.
- Aumento della percentuale del successo scolastico, inteso come riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione formativa.
- Percezione della Scuola quale ambiente sereno, accogliente, strettamente connesso al territorio, in grado di valorizzare e mettere in luce le abilità e le capacità dei giovani allievi.
- Scelta di un percorso basato sulle proprie attitudini, sui propri interessi, sulle proprie capacità.
- Sviluppo di capacità di giudizio autonome e di pensiero critico che possano determinare scelte di vita consapevoli, ragionate e coerenti, basate sulle reali aspettative e sulla richiesta di lavoro.
- Aumento del livello di occupazione e riqualificazione/sviluppo dei settori lavorativi propri del contesto locale.

#### MODALITA' DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni saranno:

- la capacità di utilizzare le competenze orali e scritte per argomentare scelte, contenuti o raccontare vissuti esperienziali;
- la capacità di effettuare ragionamenti logici e dare risposte su casi concreti;
- la capacità di osservare, descrivere, analizzare, elaborare ipotesi e verificarle;
- la capacità di selezionare le fonti e di utilizzarle ai fini di scelte opportune;
- la capacità di utilizzare costruttivamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Saranno, inoltre, soggetti a valutazione i seguenti indicatori di carattere educativo:

- la capacità di relazione e collaborazione nel piccolo e grande gruppo;
- la partecipazione;
- l'impegno personale.

Gli strumenti di verifica saranno principalmente costituiti da osservazioni costanti e sistematiche da effettuare nei momenti in cui l'alunno discute con gli altri compagni, pone



|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
|                                       | domande, collabora all'interno dei gruppi di lavoro, partecipa agli incontri di formazione. Risulteranno strumenti idonei a tale verifica anche la valutazione tra pari e l'autovalutazione in quanto il chiedere agli studenti di valutare prodotti propri o dei loro compagni è importante per un'ulteriore riflessione sui concetti che sono stati trattati e anche per lo sviluppo delle capacità di analisi e di critica. Saranno di supporto, infine, anche questionari strutturati finalizzati alla rilevazione delle competenze relative alla sfera affettiva (desideri, passioni) e delle conoscenze acquisite. |
| <b>Data inizio prevista</b>           | 20/10/2018   |
| <b>Data fine prevista</b>             | 31/05/2019   |
| <b>Tipo Modulo</b>                    | Orientamento per il secondo ciclo  |
| <b>Sedi dove è previsto il modulo</b> | ORPC00801P<br>ORRA00801B<br>ORTD00801N   |
| <b>Numero destinatari</b>             | 20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)  |
| <b>Numero ore</b>                     | 30   |

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: MODULO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "Giovani tra formazione e lavoro - Una bussola per il futuro"

| Tipo Costo | Voce di costo     | Modalità calcolo     | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce      |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|-------------|-------------------|
| Base       | Tutor             | Costo ora formazione | 30,00 €/ora     |          |             | 900,00 €          |
| Base       | Tutor Aggiuntivo  | Costo ora formazione | 30,00 €/ora     |          |             | 900,00 €          |
| Opzionali  | Figura aggiuntiva | Costo partecipante   | 30,00 €/alunno  |          | 20          | 600,00 €          |
| Gestione   | Gestione          | Costo orario persona | 3,47 €/ora      |          | 20          | 2.082,00 €        |
|            | <b>TOTALE</b>     |                      |                 |          |             | <b>4.482,00 €</b> |

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Orientamento per il secondo ciclo**

**Titolo: MODULO AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE "Panem et Vinum facere: un percorso integrato tra scienza e tradizione per la riscoperta e l'innovazione dei prodotti locali"**

#### Dettagli modulo

|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>Titolo modulo</b> | MODULO AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE "Panem et Vinum facere: un percorso integrato tra scienza e tradizione per la riscoperta e l'innovazione dei prodotti locali" |
|----------------------|---|





**Descrizione  
modulo**

**Introduzione**

Nella letteratura scientifica esistono differenti studi dedicati alla valutazione di ceppi di lieviti non convenzionali per aumentare la complessità aromatica dei prodotti di fermentazione (Elham Aslankoochi et al, Non-Conventional Yeast Strains Increase the Aroma Complexity of Bread, PLoS One. 2016 Oct 24; Steensels J. and Verstrepen K.J., Taming wild yeast: potential of conventional and non-conventional yeasts in industrial fermentations, Annu Rev Microbiol. 2014 Apr 24).

Prendendo spunto dai lavori riportati nella letteratura scientifica, il presente progetto ha l'obiettivo di isolare i lieviti autoctoni dai vini tipici del territorio e il loro utilizzo per la lievitazione del pane e la produzione di idromele. Attraverso l'osservazione, lo studio e l'esperienza pratica in laboratorio si analizzeranno, dal punto di vista scientifico, microbiologico e biochimico, alcuni processi di fermentazione. Tali processi sono in genere conosciuti dai nostri studenti e dalle nostre studentesse in maniera empirica, con differenti misconcezioni inficianti la reale comprensione delle tecniche di fermentazione. Sarà stimolata la fantasia dei ragazzi con l'esecuzione di operazioni microbiologiche necessarie al completamento del percorso, attraverso procedure e strumentazioni utilizzate in ambito domestico in sostituzione a quelle tecniche, assenti nel laboratorio didattico. Per completare il quadro introduttivo è necessario inoltre contestualizzare il percorso nella realtà locale e produttiva della provincia di Oristano. Vini locali particolarmente rinomati a livello nazionale e internazionale sono la Malvasia di Bosa e la Vernaccia di Oristano. A livello regionale particolarmente rinomato è il pane di Villaurbana, piccola comunità in provincia di Oristano che ha ottenuto il riconoscimento a livello nazionale di Città del Pane. L'apicoltura è un'attività particolarmente diffusa in Sardegna e la produzione di idromele, bevanda alcolica ottenuta attraverso la fermentazione di un "mosto di miele", ancora poco conosciuta nel territorio, potrebbe essere in futuro utilizzata per diversificare l'offerta dei prodotti locali sul mercato. Il progetto proposto si prefigge di valorizzare le competenze scientifiche degli studenti in un percorso integrato tra innovazione e tradizione, tra scienza e cultura empirica, nell'ambizione di rafforzare con uno sguardo nuovo e consapevole il rapporto tra scuola, comunità, risorse e territorio.

**Destinatari**

Il percorso individuato prevede la partecipazione delle classi 5° del Liceo Classico e Scientifico.

Si prospetta di coinvolgere un numero di 20 studenti e studentesse. Il target è stato individuato perché il percorso previsto nel presente modulo permetterebbe di approfondire e analizzare, dal punto di vista tecnico pratico, specifiche tematiche affrontate nella programmazione di scienze nel corso dei cinque anni di liceo.

**Obiettivi formativi generali e obiettivi di inclusione**

L'organizzazione delle attività di gruppo e il confronto per la risoluzione di problematiche di natura tecnico-pratica, vogliono promuovere la maturazione delle competenze relazionali e le capacità di problem solving degli studenti e studentesse. Le attività di gruppo e le differenti fasi di confronto previste nel percorso dovrebbero favorire l'incontro tra studenti e studentesse, esaltando compatibilità e/o contrasti, ai fini di poter intervenire anche sul piano pedagogico. I ragazzi e le ragazze potranno proporre e realizzare sotto la guida dell'esperto delle attività di ricerca o addirittura, compatibilmente alle risorse disponibili, delle attività operative-laboratoriali su prodotti fermentati non appartenenti alla tradizione enogastronomica italiana: studenti/esse stranieri/e o appartenenti a famiglie di origine non italiana, potranno proporre lo studio e l'analisi di prodotti tipici del loro paese di origine, con conseguente incontro e condivisione delle diverse culture e tradizioni. Ai fini di innescare il dialogo didattico-educativo anche con le famiglie verranno assegnati agli studenti e studentesse l'esecuzione di alcune fasi sperimentali da condurre in ambito domestico, in presenza dei genitori.

**Obiettivi specifici di apprendimento**

Lo scopo del progetto è quello di indurre l'apprendimento di argomenti di natura scientifica a partire dall'osservazione di realtà produttive che caratterizzano il tessuto sociale ed economico del territorio. L'analisi della struttura e delle funzioni della cellula e dei processi biochimici correlati costituiscono un importante prerequisito ai fini della



comprensione di differenti argomenti inseriti nella programmazione di scienze (biodiversità, ecologia, anatomia, fisiologia, biochimica, biotecnologie). L'attività principale del presente modulo si prefigge l'obiettivo di isolare i lieviti autoctoni dai vini locali, per essere successivamente utilizzati nella panificazione e nella produzione di idromele.

#### Contenuti

Nel percorso individuato saranno oggetto di trattazione i seguenti argomenti:

1. Cellula eucariote e procariote
2. Metabolismi cellulari
3. Biotecnologie tradizionali: approfondimenti sui processi di fermentazione.

#### Strumenti e Sussidi Didattici

Saranno utilizzati i seguenti materiali:

- Libri di testo
- Mappe concettuali
- File multimediali
- Internet
- Banche dati online
- Diapositive
- LIM e PC

#### Spazi e ambienti di apprendimento

Saranno utilizzate le aule scolastiche, il laboratorio informatico e laboratorio didattico di scienze. Come descritto nella sezione "obiettivi formativi generali e obiettivi di inclusione", per favorire il dialogo didattico-educativo anche con le famiglie, verrà assegnata a studenti e studentesse l'esecuzione di alcune fasi sperimentali da condurre in ambito domestico, con la partecipazione dei genitori. Si prospetta la collaborazione con aziende dislocate nel territorio come panifici, aziende vitivinicole e lattierocasearie, da definire nelle fasi operative del progetto, ai fini di realizzare delle visite guidate negli stabilimenti di produzione.

#### Tempi di realizzazione

30 ore

La scansione dei tempi e delle attività è descritta nei punti successivi.

#### Verifica e Valutazione

La valutazione sarà realizzata con la collaborazione del docente curricolare dell'area scientifica, attraverso una prova di verifica semi-strutturata. I criteri saranno valutati in itinere.

Il confronto tra Esperto e Tutor sarà importante ai fini di individuare un miglioramento delle competenze relazionali (saper lavorare in gruppo, saper comunicare, saper ascoltare, saper proporre) e inclusive degli studenti e studentesse che parteciperanno al progetto. Il dialogo con il docente curricolare di scienze sarà di fondamentale importanza ai fini di valutare un miglioramento negli apprendimenti della disciplina in termini di prestazioni e interesse. I differenti momenti di confronto nelle diverse fasi del progetto, tra le studentesse e gli studenti, aiuteranno a far emergere i punti di forza e/o criticità del percorso.

#### Fasi di realizzazione del modulo e scansione temporale

Parte 1 - Tempo: 2 ore

L'esperto provvederà alla presentazione del progetto agli studenti e alle studentesse. Verranno condivisi con gli stessi gli obiettivi formativi generali in termini di conoscenze, abilità e competenze, scandendo modalità e tempi utili alla realizzazione del progetto. Sarà cura dell'esperto sviluppare lezioni introduttive sugli argomenti da trattare nelle fasi successive con l'ausilio di strumenti multimediali e di laboratorio.



#### Parte 2 - Tempo: 7 ore

La seconda parte prevede delle lezioni interattive realizzate da gruppi di studenti e studentesse, sotto la supervisione dell'esperto.

Il primo ciclo prevede la trattazione dei seguenti punti:

- Cellula Procariote e Eucariote
- Microscopia Ottica

Sarà condotta un'attività laboratoriale con l'allestimento e l'osservazione di preparati cellulari al microscopio.

Il secondo ciclo di lezioni prevede la trattazione dei seguenti punti:

- Metabolismi cellulari: fondamentali.
- Approfondimenti sul processo di fermentazione alcolica e lattica
- Biotecnologie tradizionali, moderne e avanzate: fondamentali
- Osservazione e analisi dei processi di produzione del vino e del processo di panificazione/lievitazione attraverso file multimediali e eventuale visita in aziende vitivinicole o/e operanti nel settore agroalimentare collocate nel territorio.

Sarà condotta un'attività di laboratorio con la produzione dello yogurt in ambito domestico, e la successiva osservazione al microscopio ottico dei batteri lattici dello yogurt prodotto nel laboratorio didattico.

#### Parte 3 - Tempo: 6 ore

Sarà condotta un'attività di ricerca nel laboratorio informatico sulla storia di alcuni prodotti alimentari, ottenuti nell'antichità in maniera empirica attraverso il processo di fermentazione, come il pane, il vino, la birra e altri prodotti non prettamente appartenenti alla tradizione gastroenologica italiana, quali per esempio il sakè, la birra di riso e il tofu fermentato. Studenti e studentesse potranno proporre ricerche differenti da quelle proposte, purché siano correlate al filone principale del progetto.

I ragazzi saranno suddivisi in gruppi e ciascuno dovrà sviluppare una ricerca da discutere con l'esperto, seguita dalla presentazione del materiale prodotto.

#### Parte 4 - Tempo: 10 ore

Si prevede un ciclo di attività laboratorie ali suddivisibile nelle seguenti fasi:

- Produzione del mosto di uve locali di malvasia o/e vernaccia.
- Isolamento lieviti dal mosto in laboratorio su terreno di coltura specifico (es. Agar estratto di malto e estratto di lievito , Brodo estratto di malto e lievito).
- Controllo e Osservazione al microscopio delle cellule di lievito.
- Produzione di starter di lievito isolato dal vino locale per la produzione di idromele e per la panificazione.

I ragazzi saranno stimolati a proporre delle variabili sperimentali, quali:

- aggiunta di differenti quantità di alcool etilico per valutare l'effetto inibente di questo sulla crescita del lievito.
- costruzione di una curva di crescita microbica, attraverso la determinazione della massa del lievito sviluppatasi, a diversi giorni dell'incubazione del mosto di miele.

Tutti i processi saranno realizzati con controlli positivi costituiti da ceppi di lieviti commerciali utilizzati in enologia e nella panificazione, e con controlli negativi.

L'impasto per la panificazione sarà realizzato in ambito scolastico, mentre la cottura dopo la lievitazione sarà condotta dai ragazzi in ambito domestico con la presenza dei genitori.

L'idromele, dopo circa sei settimane, sarà sottoposto a processo di filtrazione e imbottigliamento.

In queste fasi si prevede di riscontrare due criticità:

- la produzione del mosto d'uva, circoscritta solo nel mese di settembre e ottobre;
- l'isolamento e propagazione dei lieviti con tecniche di microbiologia.

Al fine di avviare alla prima criticità, l'esperto potrà decidere di produrre il mosto o nelle fasi iniziali e "introduttiva" del progetto per poter produrre direttamente il mosto da uve autoctone o da uve commerciali non autoctone addizionato con piccoli volumi di vini locali per favorire la crescita di lieviti autoctoni. Si cercherà di prediligere prodotti locali, come la Malvasia di Bosa e la Vernaccia di Oristano, non solo per rafforzare il legame tra scuola e



territorio, ma anche per agevolare alcune procedure sul piano operativo: il processo di fermentazione di tali vini produce infatti una patina di lievito in superficie (lievito flor) che potrebbe agevolare le operazioni di prelievo e successivo isolamento del lievito stesso. L'isolamento dei lieviti e la successiva propagazione richiede strumentazioni specifiche assenti nel laboratorio didattico, che saranno sostituite con materiali facilmente reperibile in ambito domestico, nello specifico:

- barattoli di vetro in sostituzione delle Capsule di Petri e provette per la semina e la propagazione dei lieviti;
- fornello a gas da campeggio in alternativa al becco bunsen, per garantire la sterilità nelle operazioni di semina;
- microonde o/e pentola a pressione per le operazioni di sterilizzazione, in sostituzione dell'autoclave, assente nel laboratorio didattico di scienze.

Tali criticità vogliono essere un punto di forza del progetto stesso: i ragazzi dovranno risolvere problemi pratico-operativi e saranno guidati dall'esperto ai fini di proporre spontaneamente il materiale sopra citato in sostituzione a quello tecnico. Per raggiungere tale scopo si prospetta di utilizzare domande interattive, strategie di brainstorming e discussioni di gruppo.

Parte 5 - Tempo: 5 ore

La parte conclusiva consta delle seguenti fasi:

- osservazione e comparazione dei prodotti ottenuti attraverso il processo di fermentazione con i lieviti autoctoni isolati e i lieviti commerciali;
- analisi delle problematiche riscontrate nei vari steps operativi attraverso discussione tra esperto e discenti.
- analisi e discussione di lavori scientifici reperibili in letteratura internazionale dedicati alla valutazione di ceppi di lieviti non convenzionali per aumentare la complessità aromatica dei prodotti di fermentazione
- somministrazione di un questionario per la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Possibili espansioni e approfondimenti

Si prevede in futuro l'estensione del progetto su scala provinciale ed eventualmente regionale, al fine di stimolare la collaborazione tra le diverse istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

L'utilizzo dei lieviti autoctoni isolati dai vini tipici, quali la Vernaccia di Oristano e la Malvasia di Bosa, da utilizzare per la panificazione e la produzione di idromele, costituisce un'attività innovativa che potrebbe aprire in futuro la possibilità di collaborazione con enti di ricerca in campo agroalimentare e conseguentemente valorizzare e diversificare le produzioni locali.

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>Data inizio prevista</b>           | 15/10/2018                                      |
| <b>Data fine prevista</b>             | 31/05/2019                                      |
| <b>Tipo Modulo</b>                    | Orientamento per il secondo ciclo               |
| <b>Sedi dove è previsto il modulo</b> | ORPC00801P<br>ORRA00801B<br>ORTD00801N          |
| <b>Numero destinatari</b>             | 20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| <b>Numero ore</b>                     | 30  |

## Sezione: Scheda finanziaria

**Scheda dei costi del modulo: MODULO AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE "Panem et Vinum facere: un percorso integrato tra scienza e tradizione"**



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'G. A. PISCHEDDA'  
(ORIS00800B)

**per la riscoperta e l'innovazione dei prodotti locali"**

| Tipo Costo | Voce di costo     | Modalità calcolo     | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce      |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base       | Tutor             | Costo ora formazione | 30,00 €/ora     |          |              | 900,00 €          |
| Base       | Tutor Aggiuntivo  | Costo ora formazione | 30,00 €/ora     |          |              | 900,00 €          |
| Opzionali  | Figura aggiuntiva | Costo partecipante   | 30,00 €/alunno  |          | 20           | 600,00 €          |
| Gestione   | Gestione          | Costo orario persona | 3,47 €/ora      |          | 20           | 2.082,00 €        |
|            | <b>TOTALE</b>     |                      |                 |          |              | <b>4.482,00 €</b> |



## Azione 10.1.6 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

|   |   |
|---|---|
| <b>Avviso</b>   | 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento(Piano 46179) |
| <b>Importo totale richiesto</b>   | € 17.928,00   |
| <b>Massimale avviso</b>   | € 18.000,00   |
| <b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>   | 002935  |
| <b>Data Delibera collegio docenti</b>   | 21/04/2017  |
| <b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>   | 0002934   |
| <b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>   | 21/04/2017  |
| <b>Data e ora inoltro</b>   | 06/06/2017 14:33:17   |
| <b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b> | Sì  |

### Riepilogo moduli richiesti

| Sottoazione                      | Modulo   | Importo            | Massimale |
|----------------------------------|--|--------------------|-----------|
| 10.1.6A - Azioni di orientamento | Orientamento per il secondo ciclo:<br><u>MODULO INTROSPETTIVO "Conosci te stesso per scegliere con libertà e consapevolezza e diventa ciò che sei"</u>   | € 4.482,00         |           |
| 10.1.6A - Azioni di orientamento | Orientamento per il secondo ciclo:<br><u>MODULO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO "Orientarsi...con FACOLTA' di scelta"</u>   | € 4.482,00         |           |
| 10.1.6A - Azioni di orientamento | Orientamento per il secondo ciclo:<br><u>MODULO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "Giovani tra formazione e lavoro - Una bussola per il futuro"</u>   | € 4.482,00         |           |
| 10.1.6A - Azioni di orientamento | Orientamento per il secondo ciclo:<br><u>MODULO AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE "Panem et Vinum facere: un percorso integrato tra scienza e tradizione per la riscoperta e l'innovazione dei prodotti locali"</u> | € 4.482,00         |           |
|                                  | <b>Totale Progetto "Orientarsi...per un apprendimento permanente"</b>  | <b>€ 17.928,00</b> |           |





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'G. A. PISCHEDDA'  
(ORIS00800B)

|  |                           |                    |                    |
|--|---------------------------|--------------------|--------------------|
|  | <b>TOTALE CANDIDATURA</b> | <b>€ 17.928,00</b> | <b>€ 18.000,00</b> |
|--|---------------------------|--------------------|--------------------|